

# ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "BENEDETTI-TOMMASEO"

Liceo Scientifico "G.B.Benedetti" - Castello, 2835 - VE 30122 Tel. 041-5225369 - Fax 041-5230818

Liceo Linguistico-Scienze Umane "N.Tommaseo" - Castello, 2856 – VE 30122 - tel. 0415225276 – fax . 0415225276

E-mail: VEIS026004@istruzione.it

PEC: VEIS026004@pec.istruzione.it

Sito: [www.liceobenedettitommaseo.gov.it](http://www.liceobenedettitommaseo.gov.it)

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - "BENEDETTI TOMMASEO"-VENEZIA  
Prot. 0003207 del 15/05/2018  
C-08 (Entrata)

**ANNO SCOLASTICO 2017-18**

**LICEO SCIENTIFICO**

**ORDINAMENTALE**

**CLASSE 5 sezione C**



**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**Coordinatore: Prof. Matteo Campi**

## 1. Presentazione sintetica della classe:

a) Storia del triennio

Anno scolastico 2015/16:

23 iscritti, 5 sospensioni del giudizio, tutti ammessi.

Anno scolastico 2016/17:

24 iscritti (uno studente da altra sezione dell'Istituto), 6 sospensioni del giudizio, due non ammessi.

Anno scolastico 2017/18:

22 iscritti

b) Continuità didattica nel triennio

Materia	2015/16	2016/17	2017/18
Italiano	Rita Degli Esposti (con supplenti)	Elisabetta Saltelli	Elisabetta Saltelli
Latino	Rita Degli Esposti (con supplenti)	Elisabetta Saltelli	Elisabetta Saltelli
Filosofia	Matteo Campi	Matteo Campi	Matteo Campi
Storia	Matteo Campi	Matteo Campi	Matteo Campi
Lingua Straniera (Inglese)	Sandra Somma (con supplenti)	Michela Zernitz	Michela Zernitz
Matematica	Mario Pensato	Mario Pensato	Claudio Forieri
Fisica	Claudio Forieri	Claudio Forieri	Claudio Forieri
Scienze	Carlo Lo Presti (con supplenti)	Manuela Aversa (con supplenti)	Giovanna Gambato
Disegno e Storia dell'Arte	Emilio Meneghetti	Emilio Meneghetti	Emilio Meneghetti
Scienze motorie	Francesco Cesco Frare	Francesco Cesco Frare	Fausto Filippis
IRC/Attività alternativa	Michele Darisi	Michele Darisi	Michele Darisi

c) Situazione della classe all'inizio dell'anno in corso

Come si può osservare dai dati riportati al Punto B), nel corso del triennio la classe ha goduto della continuità didattica solo in poche discipline, in particolare Scienze ha visto un'evidente instabilità, infatti ogni anno scolastico la cattedra è stata assegnata a docenti diversi. Anche Matematica ha registrato una certa discontinuità. Tale avvicendamento ha influito sulle

dinamiche di apprendimento degli studenti che, non sempre agevolmente, si sono adattati ai diversi stili di insegnamento e ciò si è osservato anche quest'ultimo anno, seppure in misura inferiore rispetto alla Quarta.

## **2. Obiettivi generali (educativi e formativi) raggiunti**

L'obiettivo generale prefissato dal Consiglio di Classe è stato quello di incoraggiare e favorire la formazione educativa e culturale di ogni singolo studente, stimolando lo sviluppo delle capacità relazionali e di riflessione sul contesto storico-sociale, oltre la conoscenza del dato squisitamente culturale dei vari insegnamenti proposti, il tutto in vista del proseguimento degli studi universitari.

Tenuto conto delle diverse capacità dimostrate dagli studenti durante il corso del presente anno scolastico, il Consiglio di Classe si era prefissato di raggiungere alcuni livelli finali di preparazione in vista dell'Esame di Maturità. Nello specifico:

- Collaborare e partecipare, interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista. Saper sostenere una propria tesi e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Esercitare i diritti e i doveri di cittadinanza (italiana ed europea)
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici costruiti nel percorso di studi per affrontare situazioni, fenomeni e problemi con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico.
- Individuare e risolvere problemi.
- Utilizzare le procedure e i metodi di indagine delle scienze fisiche e delle scienze naturali anche per potersi orientare nel campo delle scienze

Complessivamente, al termine del percorso quinquennale, tutti gli allievi hanno raggiunto gli obiettivi in modo almeno sufficiente, naturalmente con una certa diversificazione sia nelle capacità critiche di lettura e argomentazione, sia nelle competenze maturate nel settore scientifico.

## **3. Conoscenze, competenze e capacità raggiunte**

a) Per quanto concerne Conoscenze, competenze e capacità raggiunte nell'ambito delle singole discipline si veda l'**Allegato A**.

## **4. Attività extra/para/intercurricolari svolte (si inseriscono le più rilevanti)**

Si ricorda che tutte le classi dell'Istituto nel corso del triennio svolgono attività di orientamento fin dalla Terza, in collaborazione con le università di Venezia e di Padova. Inoltre sono state effettuate iniziative di Educazione alla Salute.

### Anno scolastico 2015/16

- Lingua Inglese: Attività di lettorato in classe.

### Anno scolastico 2016/17:

- Viaggio di istruzione alle Isole Eolie nel contesto del progetto AS-L di vulcanologia.
- Conferenze del CNR di Venezia, *Aqua Granda*, ottobre 2016, *I cambiamenti climatici*, maggio 2017
- Giorno della Memoria, *Mostra sul razzismo coloniale*, presso Università Ca' Foscari
- Inglese:
  - presenza con lettore madrelingua per 12 ore;
  - progetto certificazioni per esame FCE, 6 studenti certificati B2 e una studentessa C1;

- Progetto Erasmus + “L’arte del riciclo e del riuso” - lavori di gruppo sui temi del progetto. Tre studenti presentano i risultati delle ricerche nelle mobilità di Agen (2) e Putignano (1)
- Due studenti hanno partecipato al progetto Move 4.0

#### Anno scolastico 2017/18:

- Viaggio di istruzione *La Grecia classica*, marzo 2018
- Visita *Venezia, la carità colpita*, sul bombardamento austriaco di Venezia del 1917
- *Darwin Day*, incontro sulle biotecnologie, per parte della classe, febbraio 2018
- Prof. Guido Chincarini, Osservatorio Astronomico di Brera, *Cataclismi cosmici e onde gravitazionali*.
- Partecipazione all’organizzazione delle *Giornate dello Sport* e tornei interscolastici per alcuni alunni
- Prof. Marco Potenza, Università degli Studi di Milano, *Gps: in viaggio con Einstein*.
- Prof. Simon Levi Sullam, Ca’ Foscari - Venezia, *Gli italiani di fronte alle leggi razziali alla Shoah*
- Spettacolo al teatro Goldoni sulla violenza sulle donne, dal titolo *Cambiamo camicia*
- Incontro con la rappresentante dell’Ordine dei Giornalisti Dott.ssa Consuelo Terrin sulla redazione di un articolo di giornale

### **5. Esperienze AS-L svolte dalla classe nel corso del triennio A.S 2015-16 / 2017-18**

Ottemperando alle finalità e obiettivi che l’Istituto Benedetti Tommaseo si è ripromesso di perseguire nell’ambito dell’offerta formativa dell’Alternanza scuola lavoro (si veda PTOF), il consiglio di classe ha predisposto nel corso del triennio percorsi rivolti all’intero gruppo classe orientati al potenziamento di competenze disciplinari e interdisciplinari coerenti all’indirizzo, integrati da percorsi per piccoli gruppi o individuali mirati alla esplorazione di ambiti professionali coerenti ai curricula di studio, ad esperienze culturali in ambito storico e artistico che richiedano la capacità di trasferire conoscenze acquisite in altro contesto, percorsi condotti nel mondo sportivo orientati allo sviluppo di talenti individuali oppure con la richiesta di insegnamento di una specialità.

In collaborazione con esperti dell’Università di Ca’ Foscari, in terza è stato proposto agli studenti un corso di formazione specifica sulle competenze trasversali richieste nel mondo del lavoro per motivarli all’esperienza e favorire una crescita consapevole e motivata.

Sempre in terza si è assicurata la formazione base sulla sicurezza (monte ore 4 per tutti gli studenti; monte ore 12 per gli studenti il cui indirizzo di studio prevede la formazione anche in laboratorio).

**PERCORSI DI CLASSE:** Nel corso del triennio sono stati realizzati tre percorsi AS-L di classe ciascuno di durata annuale e tutti orientati a potenziare l’indirizzo di studi scientifico

#### **Il cielo come laboratorio 2015-16:**

Il progetto svolto in collaborazione con il Dipartimento di Fisica e Astronomia dell’Università di Padova, si propone di fornire agli studenti gli strumenti teorici e pratici necessari a conoscere i mezzi e le finalità dell’attuale ricerca astrofisica, inquadrati in una visione interdisciplinare che porti a un utilizzo dei concetti fisico matematici, appresi nei correnti programmi istituzionali, nella formulazione e nell’esecuzione di semplici progetti di ricerca, volti all’interpretazione di fenomeni astrofisici. Inoltre si intende offrire alle scuole superiori la possibilità di avere anche contatti con i nuovi orizzonti della sperimentazione spaziale.

Un corso di formazione di 16 ore è svolto nei Licei ed è tenuto da docenti facenti parte del comitato scientifico del progetto “Il cielo come laboratorio”. Segue un test a livello regionale che

seleziona gli studenti che frequentano uno stage presso l'osservatorio astrofisico di Asiago, nel mese di settembre, completamente gestito dai docenti dell'Università di Padova. Nessuno degli studenti di questa classe ha partecipato a questa fase

### **Stage di vulcanologia sul campo 2016-17:**

Si sono svolte sul campo (isole Eolie) attività di sorveglianza di un vulcano attivo, campionamenti di gas vulcanici, misure delle temperature delle fumarole, misure di pH e conducibilità nelle acque nelle pozze vulcaniche.

E' seguita la fase di analisi e elaborazione di dati, inquadramento dei risultati sperimentali nell'ambito di modelli fisici e riflessioni sulla metodologia della ricerca sperimentale.

Il percorso ha comportato un lavoro di preparazione in classe per fornire conoscenze indispensabili ad affrontare l'esperienza *oppure* un lavoro in classe di approfondimento a fine esperienza per strutturare le conoscenze e abilità acquisite *oppure* un lavoro di monitoraggio degli esiti degli apprendimenti.

### **Arte e Scienza 2016-17:**

Il percorso, che ha riguardato circa 100 studenti della scuola, è nato dalla proposta dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, nell'ambito del progetto "Art & Science across Italy".

L'obiettivo è stato quello di presentare in modo non usuale argomenti di Fisica delle particelle. Gli studenti erano chiamati a produrre un'opera d'arte ispirata ai concetti teorici. E' iniziato nel novembre 2016 con una lezione di presentazione, a carattere in parte organizzativo, ma soprattutto scientifico, tenuto da docenti dell'Università di Padova e con una visita preliminare al Museo di Arte Moderna di Ca' Pesaro. In seguito si è articolato in un percorso vario che, partendo anche da esperienze visive e sensoriali e attraverso l'acquisizione di conoscenze trasversali relative all'ambito scientifico e artistico, ha portato alla realizzazione delle opere oggetto poi di selezione a livello nazionale. Gli studenti, seguiti dal prof. Claudio Forieri per la parte scientifica e dalla prof.ssa Elisa Tocchio, docente dell'organico potenziato di questo Istituto, hanno realizzato alcune delle opere. Di queste quattro studenti sono stati selezionati per la mostra che si è tenuta dal 5 al 12 luglio presso il **Palazzo del Casinò del Lido di Venezia** in occasione del Congresso Europeo di Fisica Nucleare, con le opere: "L'umana macchina", *das* e *fil* di ferro, e "Impronte di una collisione", vetro colorato. Quest'ultima opera è stata selezionata per la mostra nazionale che si è tenuta a Napoli dal 4 al 6 aprile 2018 dove ha vinto il secondo premio, consistente in uno stage presso il CERN di Ginevra, che si terrà nel settembre 2018.

**PERCORSI PER PICCOLI GRUPPI** : Piccoli gruppi di studenti della classe hanno manifestato interesse per percorsi annuali o biennali attivati nell'Istituto in particolare i progetti di tipo biologico e chimico riguardanti gli studi sulla Laguna in collaborazione con il CNR

- Citizen Science Iseaux
- Inquinanti marini: metalli pesanti
- Evento divulgativo LTER e digitalizzazione BSA e con il Consorzio Venezia Nuova
- Conosciamo il Mose e l'ambiente lagunare

**PERCORSI INDIVIDUALI**: Alcuni studenti della classe hanno manifestato interesse per percorsi individuali soprattutto in ambito sportivo, perché dettati da un particolare coinvolgimento personale in alcune specialità sportive praticate a livello agonistico, in attività proposte dalla scuola (scacchi) nell'ambito di ordini professionali (commercialista) e pedagogico (volontariato presso l'associazione "GOCCIA DI LUCE") per la curiosità di esplorare quelle realtà professionali e lavorative e verificare le loro disposizioni ed eventuali progetti di studio futuri.

### **ESITI DEGLI APPRENDIMENTI :**

Per quanto riguarda gli esiti conseguiti dai singoli studenti si rimanda alle evidenze raccolte e allegare alla documentazione personale di ciascun studente.

## 6. Criteri e strumenti di valutazione

### GRIGLIA E CRITERI DI VALUTAZIONE PER LE DISCIPLINE adottata nel P.T.O.F.

<b>Giudizio</b>	<b>Voto</b>	<b>Indicatori e descrittori della valutazione rispetto alle conoscenze, abilità e competenze raggiunte</b>
<b>Prova nulla</b>	<b>1-2</b>	Totale mancanza di elementi significativi per la valutazione.
<b>Molto negativo</b>	<b>3</b>	Conoscenze molto limitate e scorrette. Non sono riscontrabili attività di apprendimento significative.
<b>Gravemente insufficiente</b>	<b>4</b>	Le conoscenze sono frammentarie e superficiali e le abilità sono insufficienti e approssimative. Forti difficoltà di organizzazione dei dati e nell'uso dei linguaggi specifici.
<b>Insufficiente</b>	<b>5</b>	Imprecisione rispetto al " <i>saper fare</i> ". Necessità di sollecitazioni e di indicazioni dell'insegnante per perseguire l'obiettivo d'apprendimento. Limitata puntualità e poca proprietà lessicale nella comunicazione dei risultati di apprendimento.
<b>Sufficiente</b>	<b>6</b>	Possesso di conoscenze e abilità indispensabili a raggiungere obiettivi minimi. Sa muoversi solo in contesti noti, o riprodurre situazioni che già conosce. Comunica i risultati dell'apprendimento in modo semplice, con un linguaggio sostanzialmente corretto e comprensibile.
<b>Discreto</b>	<b>7</b>	Possesso di conoscenze e abilità utili per affrontare situazioni d'apprendimento simili tra loro e/o parzialmente variate. Comunica i risultati dell'apprendimento in modo adeguato, con un linguaggio corretto e funzionale.
<b>Buono</b>	<b>8</b>	Possiede abilità che gli consentono di affrontare con pertinenza situazioni nuove, elaborando le conoscenze pregresse. Comunica i risultati con precisione e con un linguaggio specifico.
<b>Ottimo</b>	<b>9</b>	Usa in maniera integrata ed adeguata le conoscenze e le capacità. Sa analizzare processi e prodotti dell'apprendimento e sa prefigurarne l'utilizzazione in altre situazioni formative.
<b>Eccellente</b>	<b>10</b>	Sa e sa fare, è in grado di spiegare come ha proceduto e sa giustificare la scelta di un determinato percorso. Dimostra capacità di dare senso sistematicamente compiuto alla trattazione dei temi proposti nei loro vari aspetti, al di là di eventuali imprecisioni o incompletezze irrilevanti sia sul piano quantitativo che su quello qualitativo. Comunica con proprietà terminologica e sviluppa quanto ha appreso con ulteriori ricerche, rielaborandolo criticamente.

Le equivalenti griglie per Scienze Motorie, IRC e condotta sono disponibili nel PTOF pubblicato nel sito dell'istituto [www.liceobenedettitommaseo.gov.it](http://www.liceobenedettitommaseo.gov.it)

## **7. Simulazioni effettuate**

### Simulazioni di Prima prova:

La prova sarà effettuata il 22 maggio 2018, sarà cura della docente trasmettere copia della traccia alla Commissione

### Simulazioni di Seconda prova:

La prova sarà effettuata il 28 maggio 2018, sarà cura del docente trasmettere copia della traccia alla Commissione.

Simulazioni di Terza prova: alla data della stesura del presente documento sono state svolte due simulazioni di Terza prova, Tipologia B con cinque materie (due quesiti a risposta breve da dieci righe), con la durata di tre ore e mezza.

12 dicembre 2017: Storia, Latino, Storia dell'Arte, Inglese, Fisica

27 febbraio 2018: Filosofia, Storia dell'Arte, Scienze, Fisica, Inglese

12 maggio 2018: Filosofia, Latino, Scienze, Inglese, Fisica

### ***Si allegano gli esempi di Terza Prova effettuati***

## **12 dicembre 2017**

### **STORIA**

1. Stalin e lo stalinismo. Il candidato, dopo aver accennato all'ascesa del dittatore sovietico, si soffermi in particolare sulle sue scelte politiche ed economiche e sulle loro drammatiche conseguenze sociali.

2. Come è nato e come si è affermato il fascismo fino alla costruzione dello stato totalitario ? Considerando lo spazio a disposizione, si presenti la situazione italiana dal primo dopoguerra alle leggi "fascistissime" comprese.

### **LATINO**

1. Facendo esplicito riferimento ai seguenti versi della satira V, il candidato illustri le caratteristiche principali delle satire di Persio: *Verba togae sequeris, iunctura callidus acris, / ore teres modico, pallentes radere mores doctus et ingenuo culpam defigere ludo. / Hinc trahe quae dicis, mensasque relinque Mycenis / cum capite et pedibus, plebeiaque prandia noris*. (Pers. Sat. V 14-18)

2. Il candidato esponga il pensiero politico di Seneca, facendo esplicito riferimento alle sue opere

### **STORIA DELL'ARTE**

1. Confronta sinteticamente, attraverso due opere a tuo giudizio emblematiche, i linguaggi neoclassico e romantico.

2. Chiarisci il significato artistico di "Realismo" delineandone, brevemente, l'ambito storico-culturale e, infine, descrivi le diverse declinazioni che caratterizzano due degli autori principali.

## INGLESE

1- Conrad places his characters in faraway settings to observe the European man's behaviour out of his society. What was he actually interested in exploring in his characters? Provide evidence from the novella you have studied.

2- Referring to the text read in class, "The chain-gang", write about the way Marlow presents the black people he meets. Then write about your personal reaction to the text.

## FISICA

1. Il campo magnetico intorno a un filo rettilineo: evidenze sperimentali, vettore  $\underline{B}$ , implicazioni teoriche
2. Illustrare il contributo di Lenz nella formulazione della legge che governa il fenomeno dell'induzione

## 27 febbraio 2018

## FILOSOFIA

1. «La vita umana è come un pendolo che oscilla incessantemente tra noia e dolore» Si chiarisca il significato del noto passaggio di Arthur Schopenhauer in 10 righe.
2. Hegel nella *Fenomenologia* presenta la figura del servo-signore. Il candidato la descriva brevemente individuando la dinamica processuale. Successivamente chiarisca per quale motivo questa nota figura hegeliana è stata particolarmente apprezzata da Marx e dai marxisti. Spazio 10 righe.

## STORIA DELL'ARTE

1. Quali sono le caratteristiche tecnico-pittoriche comuni fra gli artisti appartenenti al Postimpressionismo?
2. Il candidato chiarisca il significato di "Secessione viennese", ne delinei brevemente l'ambito culturale e, infine, ne illustri finalità e linguaggio.

## FISICA

1. Dopo aver enunciato le quattro equazioni di Maxwell, si precisi l'importante sviluppo della Fisica che deriva dalla loro soluzione
2. Illustrare il paradosso dei gemelli

## SCIENZE

1. Descrivi il modello di operone di Jacob e Monod e confronta operoni inducibili e reprimibili.
2. Che cosa sai del benzene e dei suoi derivati ?

## INGLESE

1. "The rock struck Piggy a **glancing** [di striscio] blow from chin to knee; the conch exploded into thousand white fragments and ceased to exist. Piggy, saying nothing, with no time even for a grunt, travelled through the air sideways from the rock turning over as he went. The rock bounded twice and was lost in the forest. Piggy fell forty feet and landed on his back across that square, red rock in the sea. His head opened and stuff came out and turned red. Piggy's arms and legs **twitched** [fremettero] a bit like a pig's after it has been killed. Then the sea breathed again in a long sigh, the water boiled white and pink over the rock; and when it went, sucking back again, the body of Piggy was gone". from W. Golding, *Lord of Flies*, chapter 11

Read the extract and answer the questions:

- What is the scene about?



- Lord*
- Find the simile and personification and explain their meaning referring to what you know about *of Flies* (book or film).
  - The scene is also highly symbolic. Explain in what.

2. The **wilderness** in *Heart of Darkness* and *Lord of the Flies*: similarities and differences.

## 12 maggio 2018

### FILOSOFIA

1. Si predisponga una breve sintesi con le principali critiche rivolte da Marx alla filosofia hegeliana.
2. *Volete un nome per questo mondo? Una soluzione per i suoi enigmi? Una luce per voi? [...] Questo mondo è volontà di potenza- e nient'altro. E anche voi siete questa volontà di potenza – e nient'altro. (Frammenti postumi 1884-1885)* Prioritariamente si chiarisca il significato del passo di Nietzsche riportato. Si completi la risposta osservando se la tematica è collegabile in qualche modo anche al pensiero di Schopenhauer.

### LATINO

1. Le *Metamorfosi* di Apuleio si prestano a una doppia chiave di lettura: il candidato illustri in quali diversi modi il romanzo può essere letto.
2. Come si conciliano nell'opera di Apuleio l'interesse per la magia, gli studi filosofici e l'adesione ai culti misterici?

### SCIENZE

1. Quali biotecnologie utili per l'ambiente conosci ?
2. Che cosa sai della terapia genica ?

### INGLESE

1. The most pervasive theme throughout “Dubliners” is paralysis.  
a- Define what Joyce meant by paralysis  
b- illustrate the moment of paralysis experienced by the protagonist of “Eveline”
2. “My friend, you would not tell with such high zest / To children ardent for some desperate glory  
The old lie: Dulce et decorum est / Pro patria mori.”  
Where are these lines taken from? Write about their meaning in the context of:
  - Britain’s participation in WW1
  - the author’s conception of war poetry.

### FISICA

1. Le correnti parassite: cosa sono, come si generano, quali effetti producono.
2. Enuncia e commenta i postulati enunciati da Einstein su cui si basa la teoria della relatività ristretta

Criteri per la correzione e valutazione della terza prova

**Criteri di valutazione per la correzione dei quesiti relativi alle varie materie coinvolte:**

1. **conoscenza delle tematiche proposte,**
2. **capacità di focalizzazione e/o di analisi,**
3. **precisione e funzionalità dell'esposizione.**

Griglia di valutazione:

Fascia	Descrizione	Punti .../15
1	Prova <i>nulla</i> .	1
2	Prova con assenza pressoché totale di elaborazione e/o di elementi significativi per la valutazione.	da 2 a 4
3	Prova <i>decisamente insufficiente</i> con consistenti limiti nell'organizzazione delle risposte ai quesiti. Le risposte elaborate evidenziano conoscenze frammentarie e superficiali espone in modo impreciso e approssimato, senza utilizzare i linguaggi specifici delle discipline coinvolte.	da 5 a 7
4	Prova <i>non sufficiente</i> , che rivela capacità di focalizzazione e/o di analisi limitate e difficoltà di dare compiutezza sintetica alla propria trattazione. Le risposte vengono elaborate con limitata puntualità e poca proprietà lessicale.	da 8 a 9
5	Prova che rivela <i>sufficienti capacità</i> sia di focalizzazione e/o di analisi, sia di dare compiutezza sintetica alla propria trattazione. Le risposte vengono elaborate in modo semplice, con un linguaggio corretto e comprensibile.	da 10 a 11
6	Prova <i>discreta</i> , che dimostra sicure capacità sia di focalizzazione e/o di analisi, sia di sintesi. Le risposte vengono elaborate con un linguaggio specifico, funzionale e corretto.	12
7	Prova <i>buona</i> che dimostra sicure capacità di focalizzazione e/o di analisi. Viene data una buona compiutezza sintetica alla trattazione. Le risposte vengono elaborate con un linguaggio specifico corretto, appropriato e funzionale.	13
8	Prova <i>ottima/eccellente</i> che dimostra ottime capacità di focalizzazione e/o di analisi. L'ottima compiutezza sintetica della trattazione evidenzia una scelta ragionata e mirata dei dati e dei concetti presentati. Le risposte vengono elaborate con un linguaggio specifico corretto, ben appropriato e sicuramente funzionale.	da 14 a 15

## 8. Risultati raggiunti

Alla fine di quest'anno la classe appare piuttosto variegata nei risultati e poco coesa: una parte di essa, che ha registrato un comportamento talora poco consapevole, non ha seguito le lezioni con il coinvolgimento auspicato dal Consiglio, attestandosi su dei livelli comunque sufficienti in

ciascuna disciplina, vi è poi un nutrito gruppo motivato, con un profitto complessivo buono, se non ottimo, che ha dimostrato una crescita e una maturazione costanti nel corso del triennio. Alcuni elementi della classe hanno preso parte, anche con risultati rilevanti, a competizioni e a iniziative quali Olimpiadi della Matematica, della Filosofia, Giochi della Chimica, della Fisica, progetti Move 4.0, Erasmus+, ecc...

Venezia, 15 maggio 2018

Firma del Coordinatore

Prof. Matteo Campi

Firma del Dirigente Scolastico

Prof. Roberto Sintini

## **ALLEGATO A Relazioni dei docenti**

<b>MATERIA</b>	<b>Lettere italiane</b>	<b>13</b>
<b>MATERIA</b>	<b>Lettere latine</b>	<b>17</b>
<b>MATERIA</b>	<b>Lingua straniera (Inglese)</b>	<b>20</b>
<b>MATERIA</b>	<b>Filosofia</b>	<b>25</b>
<b>MATERIA</b>	<b>Storia</b>	<b>28</b>
<b>MATERIA</b>	<b>Matematica</b>	<b>32</b>
<b>MATERIA</b>	<b>Fisica</b>	<b>36</b>
<b>MATERIA</b>	<b>Scienze</b>	<b>39</b>
<b>MATERIA</b>	<b>Disegno e storia dell'arte</b>	<b>42</b>
<b>MATERIA</b>	<b>Scienze Motorie</b>	<b>44</b>
<b>MATERIA</b>	<b>IRC</b>	<b>47</b>

**MATERIA** *Lettere italiane*

Prof. ssa Elisabetta Saltelli

Situazione finale della classe:

La classe si è dimostrata fin dalla quarta fortemente bipartita: la maggior parte degli studenti ha sempre dimostrato interesse, partecipazione attiva, metodo di studio adeguato e costanza nell'adempimento dei compiti assegnati, ottenendo alla fine risultati molto buoni - a volte ottimi. Un'altra parte ha, invece, evidenziato scarso interesse e poca partecipazione, pur raggiungendo una sufficiente conoscenza degli argomenti trattati.

Obiettivi raggiunti:

**CONOSCENZE:**

Gli studenti dimostrano di conoscere, a livelli diversi di approfondimento: la storia della letteratura italiana dal Romanticismo al '900, nelle sue linee evolutive; le opere in programma attraverso la lettura diretta di testi d'autore; la poetica e dell'ideologia degli autori trattati; il contesto storico-culturale degli autori e dei movimenti letterari

**COMPETENZE:**

Gli studenti dimostrano di sapere, a livelli diversi di approfondimento:

Evincere dalla lettura dei testi o dei brani proposti gli elementi costitutivi della poetica e dell'ideologia degli autori;

Contestualizzare opere ed autori, individuando le relazioni fra fatto letterario e contesto storico-culturale italiano ed europeo;

Padroneggiare le strutture morfo-sintattiche e lessicali della lingua italiana per l'analisi letteraria e per l'uso linguistico;

Produrre testi orali e scritti di diversa tipologia, organizzando il discorso in funzione della situazione comunicativa e in forma corretta, coerente e coesa

**CAPACITA':**

Gli studenti dimostrano di essere in grado, a livelli diversi di approfondimento, di:

formulare motivati giudizi critici; leggere ed interpretare in modo autonomo e consapevole un testo letterario.

**CONTENUTI DELLA DISCIPLINA e monte orario dedicato:**

(ore di insegnamento effettive al 11/05/2018: 125 h; le ore sono comprensive delle interrogazioni e delle verifiche)

<i>Unità di insegnamento/apprendimento e principali contenuti</i>	<i>Ore effettive</i>
Vol. 4: Romanticismo europeo, Romanticismo italiano. La querelle classico - romantica: lettura e commento di: T.1 Esortazioni e attacchi agli intellettuali italiani, Madame de Stael; T.3 Un nuovo soggetto, il Popolo, G. Berchet	6
<b>Manzoni</b> , la vita e le opere, il pensiero e la poetica. Lettura e commento di T.7, Lettera a M. Chauvet; T. 8 Lettera sul romanticismo (l'utile, il vero, l'interessante). Inni sacri: lettura e commento vv. 113-144 della Pentecoste, T. 1. Lettura, analisi e commento di: T. 2 Il 5 maggio; Marzo 1821 (fotocopia). T. 4 Coro dell'atto III Adelchi, 'Dagli atrii muscosi, dai fori cadenti'; T. 5 coro dell'atto IV Adelchi, 'Sparsa le trecce morbide'; Manzoni e il romanzo.	15
<b>Leopardi</b> , la vita e le opere, il pensiero e la poetica. Pessimismo storico e cosmico. La teoria del piacere. Lo Zibaldone, lettura e commento di T. 12 La poetica del vago e dell'indefinito. I canti, caratteristiche generali. Analisi e commento di: T. 3 l'infinito; T. 6 A Silvia; T. 9 La quiete dopo la tempesta; T. 10 Il sabato del villaggio; T. 2 Il passero solitario, T. 5 Alla luna (per verifica). Le operette morali, caratteristiche generali. Lettura, analisi e commento di: T.3, Dialogo della Natura e di un Islandese; T. 6 Il dialogo di un Venditore d'almanacchi e di un Passeggiere. T. 12 La ginestra, caratteristiche dell'opera e lettura e commento vv.1-110 riassunto strofe 4-6 e parafrasi e commento 287-317.	23
<b>Dante</b> , Paradiso, struttura della cantica. Lettura, analisi e commento canto I e VI	9
Vol. 5: Il contesto storico dell'Italia nella seconda metà dell'800, il <b>Positivismo</b> , il <b>Naturalismo</b> francese e <b>Zola</b> , il ciclo dei Rougon Macquart. Lettura e commento di T. 3 da Il romanzo sperimentale, 'Romanzo e scienza: uno stesso metodo'; T. 5 da L'Assomoir, 'Gervaise nella notte di Parigi'	4
<b>La Scapigliatura</b> ; lettura e commento di T.1 'Preludio' di Praga e T. 2 da Fosca di Tarchetti, 'Attrazione morbosa'	3
<b>Verga</b> , la vita, le opere e la poetica. La conversione verista; eclisse e regressione, le tecniche dell'impersonalità; l'ideologia alla base dell'impersonalità; Verga e Zola, Naturalismo e Verismo a confronto. Le novelle, lettura e commento di: T. 2 'Rosso Malpelo' e T. 5 'La roba'. I Malavoglia: lettura e commento di T. 1 La famiglia Malavoglia. Il Ciclo dei vinti e Mastro Don Gesualdo, caratteristiche generali.	15
<b>Decadentismo - Estetismo</b> . Huysmans - Controcorrente. <b>Simbolismo</b> , <b>Baudelaire</b> , da 'I fiori del male' lettura di T. 6 L'albatro (accenni a Corrispondenze T. 7 e La caduta dell'aureola T4)	2
<b>D'Annunzio</b> , la vita, il pensiero e la poetica; 'il piacere' e l'estetismo; lettura e commento di T1 'l'attesa'. La fase della bontà. I romanzi del superuomo e	8

'Le vergini delle rocce'. Il teatro e la prosa notturna. Lettura e commento di T. 7 da 'Il Notturmo', Il cieco veggente. Le laudi: lettura e commento da Alcyone T. 12 'La pioggia nel pineto'	
<b>Pascoli</b> , la vita e la poetica del fanciullino, lettura di T. 1 'Il fanciullino'. Myrica. Analisi e commento di: T. 5 Lavandare; T. 7 L'assiuolo; T. 6 X agosto; Dai 'Canti di Castelvecchio' T. 11 Il gelsomino notturno. Le soluzioni formali (il linguaggio analogico, il fonosimbolismo...). Poemetti. Lettura e commento del finale di T. 15 - Italy	8
Le <b>Avanguardie</b> e il <b>Futurismo</b> Lettura e commento di T1 Manifesto futurista e di T2 Manifesto tecnico della letteratura futurista. La sperimentazione linguistica dei futuristi.	4
<b>Svevo</b> , la vita e le opere. Una vita e Senilità. La coscienza di Zeno: la modernità del romanzo. Il tempo misto e il monologo interiore. La figura dell'inetto e la sua evoluzione nei tre romanzi. La struttura narrativa. Lettura e commento di T. 5 la prefazione; T. 7 Il fumo; T. 11 un matrimonio sbagliato e T. 12 il finale.	6
<b>Pirandello</b> : la vita e la poetica dell'umorismo. Lettura e commento di T. 1 il sentimento del contrario - la vita come flusso continuo. Da 'Novelle per un anno' lettura e commento di: T. 3 Il treno ha fischiato. La Carriola (fotocopia). Il fu Mattia Pascal, interpretazione generale, lettura e commento di T. 5 Prima premessa e seconda premessa. T. 6 Cambio treno. T. 9 Lo strappo nel cielo di carta. T. 11 Il fu Mattia Pascal. Uno, Nessuno e centomila', interpretazione generale; lettura e commento di T. 16 Tutto comincia da un naso; T. 17 Non conclude. Il teatro, le novità e le caratteristiche del teatro pirandelliano; lettura e commento di T. 18 La verità velata (e non svelata) del finale, da 'Così è (se vi pare)'; da 'Sei personaggi in cerca d'autore' T. 19 L'ingresso dei sei personaggi; T. 20 la scena finale	12
vol. 6. Dopo il 10 maggio: una panoramica su Ungaretti, Montale e Quasimodo: le opere principali	10

#### METODOLOGIE:

Punto di partenza è stata sempre la lettura e l'interpretazione dei testi: la lettura è occasione di discussione e confronto di ipotesi interpretative. Alla lezione frontale è stata alternata la lezione partecipata. Esercizi guidati -e non- di analisi del testo. Costante sollecitazione alla lettura e alla scrittura. Utilizzo quotidiano della LIM per la proiezione di PowerPoint riassuntivi, video didattici, mappe concettuali, MP3, e analisi multimediali dei testi.

#### MATERIALI DIDATTICI:

Libri di testo in adozione: Bologna, Rocchi, *Rosa fresca aulentissima*, edizione gialla, Loescher ed. vol. 4/5/6. Dante, *Paradiso*, una qualsiasi edizione scolastica.

Utilizzo quotidiano della LIM, di PowerPoint, video didattici, mappe concettuali, file MP3, analisi multimediali dei testi (utilizzo del materiale digitale presente sia nel libro di testo in adozione che in altri testi).

## VERIFICHE:

Le verifiche, tra prove scritte e orali, sono state 4 per ciascun quadrimestre; quelle scritte sono state di varia tipologia, al fine di esercitare gli studenti in tutte le tipologie dell'esame di stato: tema, saggio breve, articolo di giornale, analisi del testo.

Criteri per la valutazione utilizzati durante l'anno:

Per i criteri di valutazione si rimanda a quelli previsti dal PTOF di istituto.

## GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (italiano)

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTEGGIO					
		Grav. Insuff. 3-4 (6-7)	Insuff 5 (8-9)	Suff. 6 (10)	Discreto 7 (11-12)	Buono 8 (13)	Ottimo 9/10 (14-15)
Competenze linguistiche	-correttezza ortografica -correttezza morfosintattica -uso della punteggiatura -proprietà e varietà lessicale						
Competenze testuali	-pertinenza -coerenza -coesione -efficacia argomentativa -paragrafazione/ titolazione						
Competenze ideative	-esattezza ed ampiezza delle informazioni/ conoscenze -capacità di analisi -capacità di sintesi -rielaborazione personale						



**MATERIA** *Lettere latine*

Prof. ssa Elisabetta Saltelli

Situazione finale della classe:

La classe fin dalla quarta ha dimostrato poco interesse per la Lingua Latina e per le sue dinamiche. Al che ho preferito, arrivati in quinta, dedicare la maggior parte delle energie allo studio della Letteratura Latina e alla lettura di testi in italiano. Oltre metà della classe ha risposto molto bene, seguendo, partecipando e studiando in modo costante e appropriato, ottenendo buoni - a volte ottimi - risultati. Una parte degli studenti ha invece continuato a dimostrare scarso interesse e partecipazione, accontentandosi di risultati più modesti ma comunque sufficienti.

Obiettivi raggiunti:

CONOSCENZE:

Gli studenti dimostrano di conoscere, a livelli diversi di approfondimento, la storia, la cultura e la civiltà di Roma dell'età imperiale; la vita, le opere e della poetica degli autori previsti dalla programmazione; i contenuti dei testi letterari affrontati durante l'anno

COMPETENZE:

Gli studenti dimostrano di riconoscere, a livelli diversi di approfondimento, il valore fondante della classicità romana per la tradizione europea; di individuare i tratti più significativi del mondo romano.

CAPACITA':

Gli studenti dimostrano, a livelli diversi di approfondimento, di saper operare confronti tra autori diversi e tra opere diverse del medesimo autore; di saper rielaborare in modo critico i contenuti appresi.

CONTENUTI DELLA DISCIPLINA e monte orario dedicato:

(ore di insegnamento effettive al 11/05/2018: 72 h; le ore sono comprensive delle interrogazioni e delle verifiche)

<i>Unità di insegnamento/apprendimento e principali contenuti</i>	<i>Ore effettive</i>
L'età giulio - claudia dalla morte di Augusto a Nerone: La politica culturale, i generi e gli autori	6
<b>Seneca:</b> i Dialoghi di Seneca e le <i>Consolationes</i> . Dal <i>De brevitae vitae</i> , lettura e commento di T. 6 Siamo noi che rendiamo breve la vita; T. 7	15

L'uomo è prodigo del proprio tempo; T. 9 Vivi oggi, domani sarà tardi. I trattati. Le <i>Epistulae ad Lucilium</i> , lettura e commento di T. 14 La vera gioia è austera; T. 15 Riflessione sulla schiavitù. <i>L'Apokolokyntosis</i> . Le tragedie.	
<b>Lucano</b> , <i>Pharsalia</i> . L'ideologia e i personaggi. Lo stile. Lettura e commento di T. 3 proemio e lodi di Nerone. T. 4 Catone e T. 5 La scena di necromanzia	7
<b>Persio</b> e le satire; i contenuti delle satire; forma e stile. Lettura e commento del coliambo T. 1 e della satira VI, T. 2	7
<b>Petronio</b> , l'autore e l'opera; il <i>Satyricon</i> , il genere, il titolo, la trama. La matrona di Efeso, lettura e commento T. 7. Il realismo petroniano e lo stile. lettura e commento di T. 8 La vendetta di Priapo; T. 2 Uova con sorpresa; T. 3 La larva meccanica di Trimalcione; T. 6 ritratto di 'signora' e Visione spezzoni del <i>Satyricon</i> di Fellini.	9
l'età dai Flavi a Traiano	3
<b>Tacito</b> : <i>Agricola</i> ; lettura e commento di T. 1 Il discorso di Calgaco. La <i>Germania</i> , lettura e commento di T. 2 Capi, condottieri, sacerdoti e donne; <i>Dialogus de oratoribus</i> ; <i>Historiae</i> , lettura e commento di T. 5 la <i>cura posteritatis</i> . Gli <i>Annales</i> , lettura e commento di T. 8 La distanza dello storico; T. 9 Il passaggio al principato; T. 10, l'incendio di Roma. La concezione storiografica di Tacito; la prassi storiografica; lingua e stile.	12
<b>Apuleio</b> , il contesto storico, la vita e il <i>De magia</i> ; le <i>Metamorfosi</i> di Apuleio, il contenuto e la struttura e il significato. Caratteristiche e intenti delle <i>Metamorfosi</i> ; lettura e commento di T. 2 una mutilazione magica; T. 3 lo sposo misterioso; T. 4 Il sogno di Lucio. Lettura di alcune novelle tratte dal libro IX; T. 4 Il sogno di Lucio	9

#### METODOLOGIE:

Le tecniche di insegnamento utilizzate sono state molteplici: lezioni frontali introdotte da riepiloghi degli allievi, discussioni e domande; lezione dialogata; lavori per piccoli gruppi; in particolare, utilizzo quotidiano della LIM per la proiezione di PowerPoint riassuntivi, per la visione di video didattici, mappe concettuali.

#### MATERIALI DIDATTICI:

Libri di testo in adozione: M. Bettini, *la cultura latina / autori latini*, La nuova italia ed. vol. 3. L. Griffa, *Lectio brevior*, Petrini ed.

Utilizzo quotidiano della LIM, di PowerPoint, video didattici, mappe concettuali, file MP3, (utilizzo del materiale digitale presente sia nel libro di testo in adozione che in altri testi).

#### VERIFICHE:

Le verifiche, tra prove scritte e orali, sono state in tutto 4 per ciascun quadrimestre. La tipologia è stata varia: colloqui orali, simulazioni di terza prova, prove a risposta aperta, test a crocette, ecc.

Criteri per la valutazione utilizzati durante l'anno:

Per i criteri di valutazione si rimanda a quelli previsti dal PTOF di istituto.

Venezia 15/05/2018

Prof. ssa Elisabetta Saltelli

**MATERIA** *Lingua straniera (Inglese)*

**Prof. ssa** Michela Zernitz

Situazione finale della classe:

Ho avuto la classe negli ultimi due anni durante i quali ho rilevato progressi nelle conoscenze e nelle competenze. Solo una parte degli allievi, però, ha dimostrato interesse per la materia e partecipazione al dialogo. La maggioranza si è impegnata superficialmente e in vista delle verifiche.

Obiettivi raggiunti:

**CONOSCENZE:**

Gli studenti dimostrano di conoscere, a livelli molto differenziati di approfondimento, il panorama storico e letterario dei secoli XIX e XX con particolare riguardo agli autori e alle opere affrontati.

**COMPETENZE:**

Nonostante la diffusa presenza di imprecisioni, circa un terzo della classe ha una competenza linguistica in linea con le attese in uscita (6 certificati B2 e 1 C1). Si segnalano vari casi di debolezza in tutte le abilità previste.

Se la lettura estensiva è competenza acquisita da tutti, la lettura intensiva risulta ancora imprecisa per parecchi studenti. Dei brani letterari analizzati, gli studenti migliori sanno cogliere gli elementi caratterizzanti la tecnica e lo stile di ciascun autore.

**CAPACITÀ:**

Durante il dialogo in classe gli allievi sono stati guidati a stabilire collegamenti tra i contenuti disciplinari e, ove possibile, interdisciplinari. È stato inoltre sempre sollecitato il contributo personale e critico dell'interpretazione e nel commento dei testi affrontati.

**CONTENUTI DELLA DISCIPLINA e monte orario dedicato:**

(ore di insegnamento effettive al 11/05/2018 **75** h; le ore sono comprensive delle interrogazioni e delle verifiche)

Unità di insegnamento/apprendimento e principali contenuti	Ore effettive
L' ETÀ VITTORIANA	28
Il XIX secolo: Impero britannico, Regina Vittoria e Vittorianesimo,	

Seconda Rivoluzione Industriale: contesto storico, sociale e letterario.  
Temi: progresso tecnologico e scientifico, denuncia dello sfruttamento dei poveri; il compromesso vittoriano e il tema del doppio; estetismo.

- Presentazioni multimediali di lavoro di gruppo su temi relativi al periodo approfonditi sul sito [www. britishempire.co.uk](http://www.britishempire.co.uk):
  - Fashion in the B.E.
  - Armed Forces in the B.E.
  - Reasons for the rise and fall of the empire
  - The role of women in the B.E.
  - Transports in the B.E.

- C. Dickens e il romanzo vittoriano, la denuncia della società urbana industriale: condizione dei bambini, workhouses, utilitarismo.

Riassunto dell'opera, lettura e analisi di alcuni passi significativi

da:

- *Hard Times*, T94 Nothing but facts; T95 Coketown
- *Oliver Twist*, T90 Oliver wants some more
- *A Christmas Carol*, testo in fotocopia.

- O.Wilde: crisi tardo vittoriana, estetismo

Riassunto dell'opera, lettura e analisi di alcuni passi significativi

da:

Hallward,

T114 Dorian's death

## SGUARDI CRITICI VERSO LA CIVILTÀ OCCIDENTALE - LA NASCITA DELLE DISTOPIE

22

L'uomo bianco fuori dai confini della civiltà e delle sue norme (wilderness vs civilization): sottomissione di popolazioni altre per scopi economici (colonialismo) e dominio totale della società (totalitarismi).

- Migrants from West Africa (articolo in fotocopia) e slave trade in Lybia (video CNN)
- J. Conrad, Denuncia del colonialismo e della nuova brutale razza dei colonizzatori, struttura dell'opera, innovazione linguistico-narrativa, simbolismo.  
L'opera è stata messa a confronto con il film Apocalypse Now di F.F. Coppola che gli studenti hanno visto individualmente (materiale in fotocopia).  
Riassunto dell'opera, lettura e analisi di alcuni passi significativi da: *Heart of Darkness*: T149 The chain-gang e T150 The horror! (parziale)

<ul style="list-style-type: none"> <li>● <u>G. Orwell</u>, lettura integrale e analisi del saggio <i>Shooting an Elephant</i> Saggio sulla natura del colonialismo e la condizione di sudditanza psicologica in cui l'uomo bianco viene a trovarsi nel momento in cui soggioga un'altra popolazione.</li> <li>● <u>W. Golding e P. Brook</u>, visione e analisi del film <i>Lord of the Flies</i> e lettura del cap. 9 dell'opera. Analisi dei personaggi (materiale in fotocopia). Temi: perdita dell'innocenza, la vera natura dell'uomo si manifesta fuori dai propri confini culturali, a contatto con la wilderness.</li> <li>● <u>G. Orwell</u>, temi: visione distopica della società, manipolazione delle menti, ruolo della lingua e della memoria. Riassunto dell'opera, lettura e analisi di alcuni passi significativi da <i>1984</i> : T177 Newspeak e T178 How can you control memory?</li> </ul>	
<p>LA GRANDE DEPRESSIONE e the DUST BOWL (tema trattato in coordinamento con il modulo CLIL di Storia) - la grande migrazione interna sulla Route 66.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <u>J. Steinbeck</u> : Riassunto dell'opera, lettura e analisi di alcuni passi significativi da: - <i>The Grapes of Wrath</i> : T 185 Rain. Floods. Winter</li> <li>● <u>J. Ford</u> : visione di passi dal film <i>The Grapes of Wrath</i></li> <li>● <u>D. Lange</u> : biografia della fotografa e le sue foto dei migranti.</li> <li>● <u>W. Guthrie</u> : biografia del cantautore e scelta di ballate: <i>This Land is Your Land</i> e <i>The Ballad of Tom Joad</i></li> </ul>	9
<p>LA GRANDE GUERRA E LA RIVOLUZIONE MODERNISTA</p> <p>Il XX secolo: la I guerra mondiale e i poeti di guerra. Il modernismo: influenze determinanti (H. Bergson, W. James, Freud, Einstein,...), caratteristiche del romanzo modernista, dal free indirect speech al monologo interiore.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <u>War Poets</u>: Lettura e analisi di poesie: R. Brooke, T133 <i>The Soldier</i> W. Owen, T134 <i>Dulce et decorum est</i></li> <li>● <u>J. Joyce</u> : - <i>Dubliners</i>: struttura della raccolta, epifania, paralisi ; analisi di T162 <i>Eveline</i>, T163 <i>She was fast asleep</i></li> </ul>	16

<p>- <i>Ulysses</i> struttura dell'opera e lettura di T166 I said yes I will sermon.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>V. Woolf</u> : <i>Mrs. Dalloway</i>. Lettura e analisi di T167 Clarissa and Septimus e T168 Clarissa's party.</li> </ul>	<p>da concludersi dopo il 12 maggio</p>

#### METODOLOGIE:

Autori e movimenti letterari sono stati introdotti con lezioni frontali e presentazioni power point. Dopo la comprensione dei testi selezionati, gli allievi sono stati guidati a cogliere gli aspetti stilistici significativi e quindi a discuterne le implicazioni espressive, le possibili interpretazioni, i rapporti con altre opere e con la loro esperienza esistenziale e culturale. Gli studenti hanno inoltre lavorato in gruppo e prodotto presentazioni di approfondimenti tematici. La correzione degli elaborati scritti è stata 'occasione per trattare, rivedere e puntualizzare aspetti grammaticali e lessicali più diffusamente carenti.

#### MATERIALI DIDATTICI:

Antologia in adozione: Spiazzi, Tavella, *Only Connect*, voll. II e III, ed. Zanichelli.  
Materiali supplementari in fotocopia o in formato digitale.

#### VERIFICHE:

Sono state somministrate 4 verifiche per quadrimestre, tre scritte e un colloquio orale. Se le verifiche scritte sono state considerate momenti di rinforzo delle capacità di scrittura nonché addestramento allo svolgimento della terza prova d'esame, con domande aperte, ricalcanti la tipologia B, analisi del testo e domande a risposta chiusa, il colloquio orale mirava a sondare la conoscenza dei testi affrontati per allargarsi solo in un secondo momento a domande sull'autore e il contesto storico-sociale.

Nelle simulazioni di terza prova si è consentito l'uso del dizionario bilingue o monolingue, a scelta dello studente.

#### Criteria per la valutazione utilizzati durante l'anno

La valutazione ha tenuto conto sia della competenza comunicativa che della capacità di analisi e contestualizzazione del testo, basandosi sui seguenti parametri:

- comprensione della domanda
- correttezza, varietà lessicale e scorrevolezza dell'esposizione
- attinenza e completezza dei contenuti proposti
- coerenza argomentativa
- capacità di elaborazione critica

Nello scritto si è inoltre tenuto conto di:

- aderenza alla traccia
- organicità ed efficacia della trattazione.

Mentre nella valutazione finale si sono considerati anche impegno, frequenza e partecipazione.

Per l'attribuzione dei voti mi sono attenuta alla griglia e i criteri di valutazione adottata nel P.T.O.F.

Venezia 15/05/2018

Prof. ssa Michela Zernitz



**MATERIA *Filosofia***

**Prof. Matteo Campi**

Situazione finale della classe:

La classe, non molto diligente e impegnata, ha dimostrato poco interesse, nonostante gli stimoli, le lezioni punteggiate da interventi e riflessioni personali sono state piuttosto rare. La frequenza è apparsa nella norma per quasi tutti gli studenti.

Obiettivi raggiunti:

**CONOSCENZE**

Gli studenti hanno dimostrato di conoscere gli autori, i temi, i documenti, la terminologia del pensiero filosofico in relazione al programma indicato.

**COMPETENZE**

Gli autori, i problemi filosofici, i testi proposti sono stati utilizzati quali strumenti di comprensione della cornice storico - culturale entro la quale si sono sviluppati e che hanno contribuito a sviluppare. Hanno arricchito il quadro costanti collegamenti interdisciplinari rivolti in particolare all'ambito storico, artistico e letterario.

**CAPACITÀ'**

Attraverso il percorso proposto in Filosofia si è inteso offrire occasioni per rafforzare l'autonomia di giudizio al fine di contribuire alla formazione di una coscienza consapevole e critica.

**CONTENUTI DELLA DISCIPLINA e monte orario dedicato:**

(ore di insegnamento effettive al 11/05/2017 70 h; le ore sono comprensive delle interrogazioni e delle verifiche)

<i>Unità di insegnamento/apprendimento e principali contenuti</i>	<i>Ore effettive</i>
<b>L'idealismo tedesco</b>	
<b>Fichte:</b> L'infinità dell'io e il processo dialettico, la <i>Dottrina della scienza</i> e i suoi principi, lo <i>Streben</i> , la missione del dotto, lo Stato-nazione germanico e i <i>Discorsi alla nazione tedesca</i>	6
<b>Schelling:</b> l'Assoluto, l'idealismo trascendentale, la filosofia della natura, la concezione dell'arte. Testo <i>L'attività artistica, spirito e natura</i> p. 658 -659	4
<b>Hegel:</b> le tesi di fondo del sistema, idea, natura e spirito, la dialettica; <i>Fenomenologia e Enciclopedia</i> (sintesi); lo Stato necessario, la filosofia della storia, lo spirito assoluto	10
<b>Schopenhauer:</b> <i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i> , l'eredità kantiana, la concezione pessimistica dell'esistenza, la riscoperta del corpo, le vie di liberazione dal dolore.	6

<b>Kierkegaard:</b> i capisaldi del pensiero, l'opposizione all'idealismo; <i>Aut –Aut</i> , gli stadi dell'esistenza; possibilità, angoscia, religione e fede. Testo "La vita estetica" pp. 53-55	4
<b>Destra e Sinistra hegeliana</b> <b>Feuerbach:</b> l'alienazione religiosa.	3
<b>Marx:</b> dalle <i>Tesi su Feuerbach</i> (testo) alla concezione materialistica, il <i>Manifesto</i> (sintesi) borghesia/proletariato, i falsi socialismi; <i>Il capitale</i> (sintesi) economia e dialettica, merce, lavoro, plusvalore, l'alienazione, le tendenze del capitalismo, la rivoluzione necessaria e l'avvento del comunismo. Popkin, Stroll, <i>Critiche a Marx</i> , pp 128-131 (materiale proposto dal docente)	16
<b>Comte e il positivismo:</b> caratteri generali, la legge dei tre stadi, sociologia e sociocrazia, la nuova religione positiva	5
<b>La reazione antipositivistica, Bergson,</b> tempo, durata e libertà, slancio vitale, istinto, intelligenza e intuizione, società e religione. Lavoro sul testo p. 180 <i>Lo slancio vitale</i>	4
<b>Nietzsche:</b> <i>periodo giovanile:</i> apollineo e dionisiaco, storia e vita, <i>periodo illuministico:</i> le illusioni metafisiche e la "morte di Dio", <i>periodo di Zarathustra:</i> il superuomo, l'eterno ritorno, <i>l'ultimo Nietzsche:</i> genealogia della morale, volontà di potenza, il nichilismo, il prospettivismo. L'influenza del pensiero di Nietzsche. Lavoro sugli ampi stralci e aforismi presenti nella parte generale del manuale.	10
<b>Freud:</b> la realtà dell'inconscio, la scomposizione psicoanalitica, i sogni, la sessualità, religione e civiltà. Lavoro sul testo p. 361 <i>Dalla mente alla società</i>	3 Concluso dopo il 15 maggio
<b>Popper:</b> teorie, fatti, verifica e falsificazione	Dopo il 15 maggio

#### METODOLOGIE:

La lezione frontale è collettiva e dialogata con rielaborazione delle tematiche fondamentali, sono state spesso usate strategie di problem-solving ed è stata promossa l'attività di contestualizzazione dei problemi affrontati.

Non è mancato un lavoro sui documenti testuali, o parti di essi, inseriti nel manuale, oltre che su altri materiali proposti via via dal docente (articoli, problematiche particolari, immagini, ecc...). Tutto il lavoro volta per volta è stato catalogato sotto forma di brevi riassunti, schemi, tabelle, mappe concettuali, lessico, facendo degli appunti un punto di riferimento irrinunciabile.

#### MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo ABBAGNANO, FORNERO, *L'ideale e il reale*, Volume 2 e 3, Paravia

E' stata inoltre quotidianamente utilizzata la lavagna interattiva sia per la presentazione degli snodi contenutistici fondamentali, sia per proporre materiali.

#### VERIFICHE

Dall'inizio dell'anno a oggi ogni studente ha affrontato complessivamente sette prove tra scritto e orale, si prevede di arrivare a otto calcolando anche la restante parte del mese di maggio.

Le tipologie sono state piuttosto variegata: prove orali e scritte con domande aperte, semistrutturate, analisi di documenti e testi, presentazione di approfondimenti personali, oltre a simulazioni di Terza prova d'esame

Criteria per la valutazione utilizzati durante l'anno

Criteria: Gli indicatori dei voti interi sono stati deliberati dal Dipartimento di Filosofia e Storia e riprendono le linee generali presenti nel PTOF di Istituto.

<b>Giudizio</b>	<b>Voto</b>	<b>Indicatori e descrittori della valutazione rispetto alle conoscenze, abilità e competenze raggiunte</b>
<b>Prova nulla</b>	<b>1-2</b>	Totale mancanza di elementi significativi per la valutazione.
<b>Molto negativo</b>	<b>3</b>	Conoscenze molto limitate e scorrette. Non sono riscontrabili attività di apprendimento significative.
<b>Gravemente insufficiente</b>	<b>4</b>	Le conoscenze sono frammentarie e superficiali e le abilità sono insufficienti e approssimative. Forti difficoltà di organizzazione dei dati e nell'uso dei linguaggi specifici.
<b>Insufficiente</b>	<b>5</b>	Imprecisione rispetto al " <i>saper fare</i> ". Necessità di sollecitazioni e di indicazioni dell'insegnante per perseguire l'obiettivo di apprendimento. Limitata puntualità e poca proprietà lessicale nella comunicazione dei risultati di apprendimento.
<b>Sufficiente</b>	<b>6</b>	Possesso di conoscenze e abilità indispensabili a raggiungere obiettivi minimi. Sa muoversi solo in contesti noti, o riprodurre situazioni che già conosce. Comunica i risultati dell'apprendimento in modo semplice, con un linguaggio sostanzialmente corretto e comprensibile.
<b>Discreto</b>	<b>7</b>	Possesso di conoscenze e abilità utili per affrontare situazioni d'apprendimento simili tra loro e/o parzialmente variate. Comunica i risultati dell'apprendimento in modo adeguato, con un linguaggio corretto e funzionale.
<b>Buono</b>	<b>8</b>	Possiede abilità che gli consentono di affrontare con pertinenza situazioni nuove, elaborando le conoscenze pregresse. Comunica i risultati con precisione e con un linguaggio specifico.
<b>Ottimo</b>	<b>9</b>	Usa in maniera integrata ed adeguata le conoscenze e le capacità. Sa analizzare processi e prodotti dell'apprendimento e sa prefigurarne l'utilizzazione in altre situazioni formative.
<b>Eccellente</b>	<b>10</b>	Sa e sa fare, è in grado di spiegare come ha proceduto e sa giustificare la scelta di un determinato percorso. Dimostra capacità di dare senso sistematicamente compiuto alla trattazione dei temi proposti nei loro vari aspetti, al di là di eventuali imprecisioni o incompletezze irrilevanti sia sul piano quantitativo che su quello qualitativo. Comunica con proprietà terminologica e sviluppa quanto ha appreso con ulteriori ricerche, rielaborandolo criticamente.

Venezia 15/05/2018

Prof. Matteo Campi

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

### **MATERIA** *Storia*

**Prof.** Matteo Campi

#### Situazione finale della classe:

La classe ha dimostrato impegno e diligenza altalenanti, la partecipazione alle attività è apparsa non particolarmente significativa durante il Primo quadrimestre, successivamente, la situazione è progressivamente migliorata. La frequenza è stata complessivamente abbastanza regolare.

#### Obiettivi raggiunti:

##### CONOSCENZE

In relazione al percorso svolto, che ha preso in esame la storia del Novecento, conoscere gli eventi principali della realtà italiana e occidentale, sapendoli collegare alle cause e ai relativi contesti.

##### COMPETENZE

Saper condurre analisi, sintesi e rielaborazioni degli eventi via via affrontati anche in relazione tra loro e con un'appropriata terminologia.

##### CAPACITÀ'

Utilizzare il senso storico maturato come strumento di riflessione critica sul passato e sul presente, attualizzando e contestualizzando le problematiche affrontate

##### CONTENUTI DELLA DISCIPLINA e monte orario dedicato:

(ore di insegnamento effettive al 11/05/2018 55 h; sono comprensive delle interrogazioni e delle verifiche)

<i>Unità di insegnamento/apprendimento e principali contenuti</i>	<i>Ore effettive</i>
<b>Secoli lunghi e brevi:</b> le interpretazioni sul Novecento, la società di massa, i consumi, le migrazioni. Breve raccordo con il programma precedente.	2
<b>L'Italia di Giolitti:</b> la svolta liberale, il decollo industriale, le riforme, le alleanze politiche, la politica coloniale.	3
<b>La Grande guerra:</b> le alleanze, i fronti, la svolta del 1917, la pace di Versailles, il nuovo ordine mondiale.	3
<b>L'Italia in guerra:</b> scelte politiche e strategiche, attacco e difesa, dall'Isonzo al Piave. (Unità didattica collegata all'uscita effettuata alla mostra "Venezia e la carità colpita", 24 ottobre 2017)	4

<b>Dalla Rivoluzione d'ottobre all'Unione Sovietica:</b> Lenin e la Russia zarista, il 1917; il comunismo di guerra, la NEP, lo stalinismo e la repressione, la pianificazione economica, partito e Stato.	4
<b>La crisi liberale in Italia e l'avvento del fascismo:</b> il "biennio rosso", i Fasci e lo squadristo, la marcia su Roma, la costruzione del regime, la svolta autoritaria, la repressione.	2
<b>Il fascismo:</b> la "fascistizzazione" della società, Mussolini e la propaganda, Stato e Chiesa, Stato e economia, la politica estera e coloniale, l'alleanza con la Germania, le leggi razziali.	4
<b>La Germania tra le due guerre:</b> la repubblica di Weimar, l'ideologia di Hitler, il nazismo al potere, l'antisemitismo, il grande Reich e l'imperialismo tedesco. La guerra di Spagna, anticamera della Seconda guerra mondiale.	3
<b>CLIL Unit: The Roaring Twenties:</b> The Age of Prosperity, economy and market, American society during 20s.	4
<b>CLIL Unit: The Great Depression:</b> The "Black Thursday", American society during Great Depression, Roosevelt and "The New Deal"	7
<b>La Seconda guerra mondiale:</b> le prime fasi, l'attacco all'URSS; gli Stati Uniti in guerra, la sconfitta del nazifascismo, il crollo del Giappone, la Shoah, le conferenze interalleate.	3
<b>L'Italia in guerra:</b> l'intervento italiano e la guerra parallela, gli Alleati in Italia, l'8 settembre 1943, la Resistenza, la sconfitta del nazifascismo.	4
<b>Il nuovo ordine bipolare:</b> la politica di "contenimento", la guerra fredda e l'equilibrio nucleare, le guerre "calde" e le crisi (Corea, Berlino, Cuba), la distensione, la fine del sistema bipolare.	3
<b>Il boom economico:</b> gli anni d'oro dell'Occidente, le trasformazioni nel mondo produttivo e i nuovi consumi e i nuovi consumatori, i giovani e la contestazione degli anni '60, lo shock petrolifero e la fine del sogno.	3
<b>La decolonizzazione:</b> l'Asia in movimento: Cina e India, il Medio Oriente, con particolare riferimento a Israele e Palestina, cenni all'Africa.	Termine dopo il 15 maggio
<b>L'Italia della prima Repubblica:</b> dalle macerie al miracolo economico, le due Italie, l'emigrazione interna, la rinascita industriale. La Costituente e la Costituzione, il clima della guerra fredda, le elezioni del 1948, i partiti e le alleanze, gli anni della contestazione, i difficili anni '70, la fine della prima Repubblica.	Termine dopo il 15 maggio
<b>Cittadinanza e Costituzione:</b> La Costituzione italiana e l'Assemblea costituente. Oltre a ricorrenti collegamenti durante le lezioni, è stata affrontata la lettura integrale del saggio P. ANGELA, <i>A cosa serve la politica?</i> , Mondadori 2011	4

## METODOLOGIE

La lezione frontale di norma prevedeva la trattazione dei contenuti, la rielaborazione delle tematiche fondamentali, cercando, quando possibile, di collegarle con altri elementi disciplinari e/o interdisciplinari.

E' stato predisposto un recupero in itinere delle carenze registrate alla fine del Primo quadrimestre.

## MATERIALI DIDATTICI:

Libro di testo DE BERNARDI, GUARRACINO, *Epoche*, Volume 3, Ed Scolastiche B. Mondadori

Per Cittadinanza: ANGELA, *A cosa serve la politica?*, Mondadori

E' stata inoltre quotidianamente utilizzata la lavagna interattiva sia per la presentazione degli snodi contenutistici fondamentali, sia per proporre documenti, video e fotografici relativi al percorso affrontato (in particolare BBC Il secolo della gente e [www.raistoria.it](http://www.raistoria.it)). Sono inoltre stati proposti anche schemi, mappe e materiali di riferimento per integrare il poderoso manuale in adozione, poiché appare fin troppo articolato per il tempo realisticamente a disposizione.

Per quanto riguarda la Grande guerra, la classe ha partecipato a un'uscita didattica alla mostra "Venezia, la carità colpita" relativa al bombardamento della città dell'agosto 1917.

Ha inoltre preso parte alle iniziative del Giorno della Memoria e a un approfondimento del docente sulla Giornata del Ricordo.

## VERIFICHE

A conclusione dell'anno avrà affrontato complessivamente sei prove tra scritto e orale.

Le tipologie sono state piuttosto variegata: domande aperte e chiuse, analisi di documenti (giornali d'epoca, immagini, ecc...), cartine geostoriche e grafici da commentare, simulazione di Terza prova d'esame, quesiti ed esercizi relativi ai moduli CLIL (elaborati e corretti di concerto con la Prof.ssa Zernitz), riordino cronologico, verifica sul saggio di P. Angela.

Criteri per la valutazione utilizzati durante l'anno

Giudizio	Voto	Indicatori e descrittori della valutazione rispetto alle conoscenze, abilità e competenze raggiunte
Prova nulla	1-2	Totale mancanza di elementi significativi per la valutazione.
Molto negativo	3	Conoscenze molto limitate e scorrette. Non sono riscontrabili attività di apprendimento significative.
Gravemente insufficiente	4	Le conoscenze sono frammentarie e superficiali e le abilità sono insufficienti e approssimative. Forti difficoltà di organizzazione dei dati e nell'uso dei linguaggi specifici.
Insufficiente	5	Imprecisione rispetto al "saper fare". Necessità di sollecitazioni e di indicazioni dell'insegnante per perseguire l'obiettivo di apprendimento. Limitata puntualità e poca proprietà lessicale nella comunicazione dei risultati di apprendimento.
Sufficiente	6	Possesso di conoscenze e abilità indispensabili a raggiungere obiettivi minimi. Sa muoversi solo in contesti noti, o riprodurre situazioni che già conosce. Comunica i risultati dell'apprendimento in modo semplice, con un linguaggio sostanzialmente corretto e comprensibile.

<b>Discreto</b>	7	Possesso di conoscenze e abilità utili per affrontare situazioni d'apprendimento simili tra loro e/o parzialmente variate. Comunica i risultati dell'apprendimento in modo adeguato, con un linguaggio corretto e funzionale.
<b>Buono</b>	8	Possiede abilità che gli consentono di affrontare con pertinenza situazioni nuove, elaborando le conoscenze pregresse. Comunica i risultati con precisione e con un linguaggio specifico.
<b>Ottimo</b>	9	Usa in maniera integrata ed adeguata le conoscenze e le capacità. Sa analizzare processi e prodotti dell'apprendimento e sa prefigurarne l'utilizzazione in altre situazioni formative.
<b>Eccellente</b>	10	Sa e sa fare, è in grado di spiegare come ha proceduto e sa giustificare la scelta di un determinato percorso. Dimostra capacità di dare senso sistematicamente compiuto alla trattazione dei temi proposti nei loro vari aspetti, al di là di eventuali imprecisioni o incompletezze irrilevanti sia sul piano quantitativo che su quello qualitativo. Comunica con proprietà terminologica e sviluppa quanto ha appreso con ulteriori ricerche, rielaborandolo criticamente.

Venezia 15/05/2018

Prof. Matteo Campi

**MATERIA *Matematica***

**Prof. Forieri Claudio**

Situazione finale della classe:

Ho avuto l'insegnamento di matematica nella classe, che seguivo in Fisica dalla seconda, solo nell'ultimo anno. Ho trovato in genere un certo spaesamento e non sono riuscito a capire del tutto l'origine di alcune problematiche che sono state riscontrate in vari aspetti del programma. Alcuni alunni hanno mostrato una buona disponibilità al dialogo educativo e si sono impegnati con serietà ed interesse. Di questi c'era chi partiva con significative lacune, che è riuscito almeno in parte a colmare. Un'altra parte della classe si è impegnata in modo moderato, migliorando di poco il livello di competenze dimostrato all'inizio dell'anno. Infine un numero sia pur ristretto di studenti è parso non lavorare in modo serio e continuativo per il raggiungimento degli obiettivi prefissato e, in qualche caso, quando era presente qualche lacuna pregressa, vi è stata una palese difficoltà di rielaborazione dei contenuti e nell'acquisizione dei metodi propri delle Matematica; i risultati di profitto, di conseguenza, non sono stati sempre sufficienti.

Si aggiunge solo che, per tutti, l'avvicinarsi della prova d'esame ha comportato un aumento dell'impegno e un tentativo di maggiore organizzazione del proprio studio.

Alcuni alunni poi hanno evidenziato interessi personali e capacità logiche adeguate ad una continuazione degli studi in ambito scientifico o tecnico. Per questi studenti i risultati sono stati di livello anche molto buono.

Obiettivi raggiunti:

CONOSCENZE:

Nel corso di quest'anno si è concluso il processo di preparazione scientifica e culturale di questa classe, volto, insieme alle altre discipline, allo sviluppo critico ed alla promozione umana ed intellettuale. Si sono sviluppate in particolare:

1. l'acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e di formalizzazione;
2. la capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi;
3. la capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse;
4. l'attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite;
5. l'interesse a cogliere gli sviluppi storico e filosofici del pensiero matematico e della fisica.

Alla fine dell'anno di corso obiettivi minimi, raggiunti in modo accettabile da tutta la classe, è stato, per la matematica:

- impostare con gli strumenti corretti lo studio di una funzione; conoscere le regole del calcolo delle derivate; avere dimestichezza con le basi della teoria della probabilità; utilizzare in modo corretto la rappresentazione grafica; avere un grado di astrazione adeguato;
- essere in grado di affrontare test di ammissione all'università.



Obiettivi più completi, raggiunti da qualche allievo, sono stati:

lo studio corretto di una funzione; calcolare qualsiasi tipo di derivata; conoscere e saper applicare le regole del calcolo integrale e il significato del calcolo differenziale; avere discreta dimestichezza con il calcolo combinatorio e delle probabilità; utilizzare con discreta, buona o ottima competenza il linguaggio proprio dell'analisi; avere un buon grado di astrazione; essere in grado di affrontare test di ammissione all'università anche impegnativi.

#### COMPETENZE:

Al termine di questo corso gli alunni, anche se in maniera diversificate per ciascun studente, hanno dimostrato di saper:

- analizzare e interpretare grafici e tabelle.
- passare da un'ottica sintetica a quella analitica e viceversa.

esporre le proprie conoscenze in modo ordinato e consequenziale, stabilendo relazioni corrette e sicure tra termine e contenuto.

#### CAPACITA':

Utilizzare le competenze matematiche maturate per affrontare problematiche legate a situazioni curriculari e non curriculari

#### CONTENUTI DELLA DISCIPLINA e monte orario dedicato:

<p><b>Funzioni reali di una variabile reale</b>                      Concetto di funzione reale di variabile reale; caratteristiche generali: simmetrie, periodicità; funzioni composte e funzioni inverse.</p>	5
<p><b>Limiti</b>                      definizioni; limite destro e limite sinistro, per difetto e per eccesso; principali teoremi: teorema dell'unicità del limite*, teorema del segno*, teorema del confronto*; limite della somma* e altre operazioni sui limiti.</p>	10
<p><b>Funzioni continue</b>                      Concetto di continuità; alcuni limiti notevoli: <math>\sin x/x^*</math> e <math>(e^x-1)/x</math> per <math>x</math> che tende a 0; infiniti e infinitesimi; confronto tra infinitesimi; discontinuità e tipi di discontinuità.</p>	10
<p><b>Derivate e loro applicazioni</b>                      Problemi che portano al concetto di derivata; definizione; retta tangente; derivata delle funzioni elementari; derivata della somma*, prodotti, quozienti, funzioni composte; derivate di ordine superiore; applicazioni fisiche.</p>	15
<p><b>I teoremi fondamentali del calcolo differenziale</b>                      Rolle*, Lagrange*, Cauchy*, De L'Hospital*; definizione di differenziale.</p>	6
<p><b>Massimi e minimi. Rappresentazione grafica di una funzione</b>                      massimi e minimi relativi e loro calcolo; massimi e minimi assoluti; concavità, convessità, flessi; asintoti;                      studio sistematico di una funzione, in particolare: cubiche, razionali fratte, trigonometriche, esponenziali, logaritmiche, radici; funzioni composte. Funzioni definite per intervalli.</p>	12

<p><b>Integrali</b>          Concetto di primitiva, definizione di integrale indefinito; integrali indefiniti immediati; integrale di una somma; metodo di integrazione per sostituzione e per parti.          Integrali definiti, problema delle aree; funzione integrale; teorema fondamentale*; calcolo dell'integrale definito.          Integrali impropri; applicazioni dell'integrale definito in geometria e in fisica.          Cenni alle equazioni differenziali</p>	12
<p><b>Teoria della probabilità</b>          Richiami di argomenti già trattati nel corso dei precedenti anni scolastici: definizione di probabilità; eventi incompatibili; probabilità condizionata; indipendenza statistica; teoremi della probabilità contraria; teorema di Bayes.          Variabili casuali; media, varianza, dispersione. Principali distribuzioni: binomiale, poissoniana, gaussiana.</p>	10
<p><b>Geometria analitica nello spazio</b>          Equazioni della retta e del piano nello spazio. Principali relazioni: parallelismo e perpendicolarità.</p>	3
<p><b>Richiamo di altri argomenti già trattati</b>          Geometria analitica e geometria elementare, nel piano e nello spazio, a partire dall'analisi delle prove di esame già proposte negli anni precedenti.</p>	10
<p><b>Altre attività</b> (interrogazioni, simulazioni di prove d'esame, ecc...)</p>	25

\* con dimostrazione

Ore di insegnamento effettive al 11/05/2018: 108 h; le ore sono comprensive delle interrogazioni e delle verifiche. Le ore indicate per unità comprendono quelle presumibilmente svolte nell'ultimo mese.

**METODOLOGIE:** E' stata data molta importanza alla continuità del dialogo educativo. La classe è stata chiamata a contribuire a tutte le lezioni, con esercizi ed altri interventi alla lavagna, con convocazioni casuali o mirate. Le verifiche e i test sono stati per quanto possibile ravvicinati. Si è cercato di fare a scuola esercizi di numero e qualità adeguati. Si sono assegnati compiti a casa in quantità e con scadenza ragionevole e questi dovranno essere svolti di volta in volta.

**MATERIALI DIDATTICI:**

Libro di testo: Bergamini Trifone Barozzi; Manuale Blu 2.0 Di Matematica - Zanichelli. Conf. 5 Ldm (Ebook + Libro). E' stata ancora utilizzata la Conf. 4

**VERIFICHE:**

Compiti in classe: quattro al quadrimestre, con prove generalmente di due ore, riguardanti la verifica delle conoscenze e delle competenze.

Colloqui individuali: sulle conoscenze di base, riguardanti ampie parti del programma, in genere programmate. E' stata effettuata una simulazione dell'orale, mettendo assieme matematica e fisica.

Con cadenza bimensile è stata data una valutazione complessiva relativa alla partecipazione al dialogo educativo (domande al docente, risposte dal banco, interventi, esercizi svolti a casa) e alle competenze acquisite.

#### Criteri per la valutazione utilizzati durante l'anno

E' stata adottata la griglia d'Istituto

Nella prova orale si è valutata sia la conoscenza, che la capacità di organizzazione del discorso.

Nelle prove scritte il punteggio è stato attribuito in modo sommativo e sono stati assegnati dei punteggi, riferiti o ai singoli esercizi o ad una griglia di valutazione. La somma ottenuta è stata in genere normalizzata, in relazione con i risultati dell'intera classe, ossia ciascun punteggio è stato confrontato con il punteggio medio della classe.

#### Criteri per la correzione e valutazione della seconda prova scritta (Matematica)

La scheda utilizzata è quella proposta dal Ministero, relativa alla correzione della seconda prova. La griglia si compone di due parti, una (sezione A) relativa alla valutazione del problema scelto dallo studente, e una (sezione B) relativa alla valutazione dei quesiti.

Gli indicatori della griglia della **sezione A** si riferiscono alla valutazione della **competenza in matematica** e sono descritti in quattro livelli, a ciascun livello sono assegnati dei punteggi, il valore minimo del punteggio totale della sezione A è 0 e il massimo è 75. **I problemi sono di tipo contestualizzato** ed è richiesto allo studente di rispondere a **4 quesiti** che rappresentano le **evidenze** rispetto alle quali si applicano i **quattro indicatori di valutazione**:

1. lo studente **comprende** il contesto generale ed anche i contesti particolari rispetto a cui si formulano i quesiti e riesce a **tradurre le richieste in linguaggio matematico**, secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
2. lo studente **individua le strategie risolutive** più adatte alle richieste e alle sue scelte secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
3. lo studente **porta a termine i processi risolutivi ed i calcoli** per ottenere il risultato di ogni singola richiesta secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
4. lo studente **giustifica le scelte** che ha adottato secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia.

La griglia della **sezione B** ha indicatori che **afferiscono alla sfera della conoscenza e dell'abilità di applicazione di procedure risolutive e di calcolo**, è stabilita la fascia di punteggio per ogni indicatore e per ogni quesito. Il totale del punteggio per ogni quesito è 15, e dovendone lo studente risolvere 5 su 10, il punteggio totale di questa sezione è 75 (**quindi le due sezioni hanno lo stesso peso**).

Infine è fornita la scala di conversione dal punteggio (max 150) al voto in quindicesimi (max 15/15).

#### SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA

La simulazione sarà effettuata alla fine di maggio, dopo un periodo di ripasso generale.

Venezia 15/05/2018

Prof. Claudio Forieri

## **MATERIA *Fisica***

**Prof. Forieri Claudio**

### Situazione finale della classe:

Molti alunni di questa classe hanno mostrato per tutto il triennio una buona disponibilità al dialogo educativo e si sono impegnati con serietà ed interesse. Le lezioni hanno visto numerose richieste di chiarimenti e molti alunni hanno mostrato una grande attenzione.

Alcuni alunni hanno evidenziato interessi personali e capacità logiche adeguate ad una continuazione degli studi in ambito scientifico o tecnico. Per questi studenti i risultati sono stati di livello anche molto buono, confermando quanto ottenuto negli anni precedenti.

Solo per qualche alunno un impegno non sempre adeguato e qualche lacuna non sempre colmata ha portato ad una palese difficoltà di rielaborazione dei contenuti e nell'acquisizione dei metodi propri della Fisica e i risultati di profitto, di conseguenza, non sono stati sempre sufficienti.

### Obiettivi raggiunti:

#### CONOSCENZE

Per la fisica obiettivi minimi, raggiunti in modo accettabile da tutta la classe, sono stati:

- conoscere i concetti fondamentali riguardanti i fenomeni elettrici e magnetici.
- conoscere le basi della fisica del ventesimo secolo, in particolare la teoria quantistica e la fisica di Einstein
- essere in grado di affrontare test di ammissione all'università.
- Obiettivi più completi, raggiunti da qualche allievo, sono stati:
- conoscere in modo ampio i concetti riguardanti i fenomeni elettrici e magnetici;
- avere una conoscenza critica del programma di tutto il triennio;
- saper relazionare su una esperienza di fisica con linguaggio appropriato;
- essere in grado di procedere ad revisione della materia su basi matematiche;
- essere in grado di affrontare test di ammissione all'università, anche complessi.

#### COMPETENZE

Diversificate per ciascun studente, hanno dimostrato di saper:

- analizzare e interpretare grafici e tabelle.
- cogliere la relazione tra teorie e dati che le suffragano.
- esporre le proprie conoscenze in modo ordinato e consequenziale, stabilendo relazioni corrette e sicure tra termine e contenuto.
- istituire confronti tra diverse ipotesi interpretative
- comprendere la funzione e la relatività dei modelli.

#### CAPACITÀ

Attraverso la Fisica si è cercato di sviluppare la capacità di affrontare autonomamente una scienza in cui i metodi sviluppati nel corso di un lungo percorso scolastico sono applicati per costruire un modello di lettura della realtà.

CONTENUTI DELLA DISCIPLINA e monte orario dedicato:

<p><b>Magnetismo</b>  Magnet permanenti; interazione magnete-magnete; effetti magnetici delle correnti: esperienza di Oersted; interazioni tra magneti e correnti elettriche; interazione magnetica tra correnti; campo magnetico e vettore B; circuitazione del campo magnetico; campo magnetico in vicinanza di un filo percorso da corrente, di una spira, del solenoide; campo magnetico nella materia; ferromagnetismo e sua spiegazione microscopica; forza di Lorentz; moto di una carica in un campo magnetico uniforme; rapporto e/m.</p>	15
<p><b>Elettromagnetismo</b>  Teorema di Gauss per il campo magnetico; legge di Faraday-Neumann; legge di Lenz; induzione elettromagnetica; induttanza; correnti di apertura e chiusura; correnti parassite; trasformatori, la corrente alternata;  Densità volumetrica di energia associata ai campi elettrico e magnetico (ricavate da casi particolari-condensatore a facce piane e parallele e solenoide).  Equazioni di Maxwell; onde elettromagnetiche. Spettro elettromagnetico. Proprietà della luce</p>	24
<p><b>Relatività ristretta</b>  Introduzione alla relatività ristretta; Michelson e Morley e la costanza della velocità della luce.  Trasformazioni di Lorentz  Principi della teoria della relatività ristretta  La dilatazione dei tempi. Il paradosso dei gemelli. Le prove della dilatazione dei tempi. Il tempo di vita dei muoni. Contrazioni di lunghezze. Trasformazioni di Lorentz per la velocità  Lo spazio tempo. Equivalenza massa energia in relatività. Energia e quantità di moto del fotone. Trasformazione di energia in massa.</p>	15
<p><b>Introduzione alla fisica quantistica</b>  Il corpo nero; effetto fotoelettrico; effetto Compton (urto tra un fotone e un elettrone)  Esperienza di Rutherford; atomo di Bohr.</p>	10
<p><b>Approfondimenti facoltativi</b>  Cenni alla origine della fisica ondulatoria: il principio di complementarità e il principio di corrispondenza; meccanica ondulatoria di Schroedinger  Elementi di astrofisica</p>	6
<p>Altre attività (interrogazioni, simulazioni di prove d'esame, ripasso, ecc...)</p>	20

Ore di insegnamento effettive al 11/05/2018: 81h; le ore sono comprensive delle interrogazioni e delle verifiche. Le ore indicate per unità comprendono quelle presumibilmente svolte nell'ultimo mese.

## METODOLOGIE:

E' stata data molta importanza alla continuità del dialogo educativo. La classe è stata chiamata a contribuire a tutte le lezioni, con esercizi ed altri interventi alla lavagna, con convocazioni casuali o mirate. Le verifiche e i test sono stati per quanto possibile ravvicinati. Si è cercato di fare a scuola esercizi di numero e qualità adeguati. Si sono assegnati compiti a casa in quantità e con scadenza ragionevole e questi dovranno essere svolti di volta in volta.

## MATERIALI DIDATTICI:

Libro di testo: Caforio-Ferilli: Fisica! Pensare l'universo Edizione Lab / Volume 5 (per il Magnetismo: volume 4)

## VERIFICHE:

Compiti in classe: quattro al quadrimestre, verifica delle conoscenze e delle competenze. Sono state effettuate prove costituite dalla risoluzione di problemi, in preparazione all'eventuale scritto di seconda prova; simulazioni di terza prova, sia di tipologia A che B; test a scelta multipla

Colloqui individuali: sulle conoscenze di base, hanno riguardato ampie parti del programma. E' stata effettuata una simulazione dell'orale, mettendo assieme matematica e fisica.

Con cadenza bimensile è stata data una valutazione complessiva relativa alla partecipazione al dialogo educativo (domande al docente, risposte dal banco, interventi, esercizi svolti a casa) e alle competenze acquisite.

### Criteri per la valutazione utilizzati durante l'anno

Sono state adottate le griglie d'Istituto presenti nel POF.

Nella prova orale si è valutata sia la conoscenza, che la capacità di organizzazione del discorso.

Nelle prove scritte il punteggio è stato attribuito in modo sommativo e sono stati assegnati dei punteggi, riferiti o ai singoli esercizi o ad una griglia di valutazione. La somma ottenuta è stata in genere normalizzata, nella maggior parte dei casi in relazione con i risultati dell'intera classe, ossia ciascun punteggio è stato confrontato con il punteggio medio della classe. In pochi casi la relazione punteggio-voto è stata stabilita a priori.

Venezia 15/05/2018

Prof. Forieri Claudio

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

**MATERIA** *Scienze*

**Prof. ssa** Giovanna Gambato

### Situazione finale della classe:

Purtroppo l'alternarsi di vari supplenti nel terzo e nel quarto anno ha determinato non solo la necessità di interrompere più volte la spiegazione di molte parti del programma del quinto anno, per riprendere argomenti del secondo biennio non trattati o non sufficientemente approfonditi, ma anche un notevole ritardo nella trattazione delle diverse discipline del nuovo ordinamento rendendone impossibile il completamento delle loro varie parti.

### Obiettivi raggiunti:

#### CONOSCENZE:

La conoscenza dei vari argomenti trattati a lezione risulta piuttosto diversificata in relazione sia all'impegno dimostrato che alle capacità dei singoli ragazzi. Solamente una minoranza ha studiato con continuità ed ha una buona conoscenza dei vari argomenti svolti. Nonostante l'interesse per la materia dichiarato dagli alunni, lo studio è stato alquanto discontinuo per circa la metà degli studenti che purtroppo, hanno dimostrato di sapersi scarsamente organizzare sia nel lavoro individuale da svolgere a casa che nell'attenzione da prestare durante le lezioni svolte in classe.

#### COMPETENZE:

Anche le competenze raggiunte risultano diversificate in relazione all'impegno e alle capacità. Se alcuni alunni alla fine dell'anno scolastico hanno raggiunto un buon livello di preparazione, altri presentano ancora qualche difficoltà: nell'esaminare dati e ricavare informazioni da tabelle e grafici, nell'esprimersi utilizzando un linguaggio corretto, nel riportare col rigore necessario i contenuti appresi. In alcuni casi inoltre lo studio individuale oltre ad essere discontinuo si è rivelato spesso scarso, superficiale e impreciso.

#### CAPACITA':

Nonostante i risultati raggiunti siano molto positivi solo per una ristretta minoranza di alunni, le capacità dimostrate nei rari momenti in cui veramente gli studenti si sono applicati sono risultate discrete per la maggior parte della classe. Complessivamente pertanto gli alunni dovrebbero essere in grado di raggiungere risultati positivi semplicemente applicandosi con maggiore impegno. La classe nel complesso, ha frequentato con regolarità le lezioni,

dimostrando nel tempo, un crescente interesse e coinvolgimento rispetto agli argomenti trattati

CONTENUTI DELLA DISCIPLINA e monte orario dedicato:

(ore di insegnamento effettive al 11/05/2018 87 h; le ore sono comprensive delle interrogazioni e delle verifiche)

Unità di apprendimento	Ore effettive
<p><u>Introduzione alla chimica organica</u>: caratteristiche del carbonio. Classificazione dei composti organici, formule di struttura, razionali, condensate, topologiche. Isomeri di struttura, stereoisomeri geometrici e ottici. Chiralità e attività ottica. Reattività, gruppi funzionali, effetto induttivo. Rottura omolitica e eterolitica dei legami . Reagenti elettrofilici e nucleofili.</p> <p><u>Idrocarburi saturi e insaturi</u>: nomenclatura e reazioni caratteristiche di alcani , alcheni, alchini. Ibridazione del carbonio.</p> <p><u>Idrocarburi aromatici</u>: proprietà e caratteristiche del benzene e dei suoi derivati. Principali reazioni del benzene. pag.:C2-C20;C25-C46; C48-C64.</p>	32
<p><u>Gruppi funzionali</u>: proprietà, nomenclatura e principali reazioni di alogenoderivati, alcoli, fenoli, eteri, aldeidi, chetoni acidi carbossilici, esteri. Reazioni di sostituzione nucleofila e di eliminazione. pag.:C72-C110; C111-C117</p>	20
<p><u>Regolazione dell'espressione genica</u> nei procarioti e negli eucarioti. Vettori e tecniche di trasferimento dei vettori. pag.:B120-B157</p>	10
<p><u>Elettroforesi, PCR</u>, sequenziamento del DNA pag.:B158-B169</p>	9
<p><u>Biotecnologie</u>, OGM e organismi transgenici. Biotecnologie in agricoltura, per l' ambiente e in campo biomedico. pag.:B182-B201</p>	9
<p>Minerali, rocce e processi litogenetici VOL:B GEOLOGIA pag.24-32; 38-42</p>	7

Nelle lezioni restanti conto di svolgere i seguenti argomenti di geologia: interno della Terra e tettonica delle placche.

METODOLOGIE:

Le lezioni svolte sono state sia frontali che partecipate, con spiegazione e commento del testo in adozione, ed eventualmente di altri testi e riviste scientifici. Visione e commento di filmati, immagini, DVD forniti dalla casa editrice inerenti ai principali argomenti trattati.



## MATERIALI DIDATTICI:

Sono stati utilizzati i testi in adozione: Sadava et al. *Chimica organica, biochimica e biotecnologie* Zanichelli editore e Bosellini *Le scienze della Terra* Bovolenta editore. Per quanto riguarda la parte del programma relativa alla mineralogia e alla geologia si sono utilizzati ed analizzati alcuni campioni dei minerali e delle rocce del laboratorio di scienze della scuola per descriverne le principali proprietà.

## VERIFICHE

Le verifiche effettuate sono state quattro per quadrimestre, prevalentemente scritte (esclusivamente con domande a risposta aperta). Le eventuali verifiche orali sono state svolte come recupero di verifiche scritte non sufficienti o non effettuate. Si sono inoltre svolte due simulazioni di terza prova relative alle scienze ,entrambi di tipologia B allegate alla parte generale del documento di classe.

### **Criteri per la valutazione utilizzati durante l'anno:**

Nella valutazione degli alunni sono stati seguiti i criteri di valutazione approvati dal Collegio dei Docenti e allegati alla parte generale del documento di classe e i seguenti parametri :

- conoscenza e utilizzo appropriato dei termini specifici;
- corretta comprensione dei fenomeni e dei concetti trattati,
- capacità di analisi, sintesi, correlazione nell'esposizione dei contenuti appresi;
- eventuale contributo individuale dello studente alla lezione;
- costanza nell'interesse , nella partecipazione e nell'impegno.

Venezia 15/05/2018

Prof. ssa Giovanna Gambato.

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

**MATERIA** *Disegno e storia dell'arte*

**Prof.Emilio Meneghetti**

Situazione finale della classe:

La classe ha confermato, seppur con un leggero miglioramento, anche in quest'anno scolastico i problemi di attenzione e di rispetto delle regole scolastiche che l'hanno caratterizzata nel passato. Ad essere più precisi, il miglioramento è dovuto, più alla diminuzione degli alunni riottosi allo studio disciplinare – diminuzione causata, probabilmente, dalla preoccupazione per l'esame conclusivo – piuttosto che da un diffuso e auspicabile rispetto delle regole scolastiche o, più semplicemente, di semplice convivenza. In ogni caso, difficile, faticoso e lento è risultato il lavoro in classe.

Obiettivi raggiunti:

CONOSCENZE:

- l'evolversi del linguaggio artistico dal Rinascimento Maturo al Tardo-Barocco
- l'evolversi del linguaggio artistico dalla crisi del lessico classico al Moderno europeo

COMPETENZE:

- connettere e relazionare le conoscenze al quadro generale avendo chiara comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica e culturale in cui sono state prodotte.
- Saper leggere e decodificare un'opera d'arte (architettura, pittura e scultura).
- Comprendere il valore del patrimonio storico-artistico nelle sue diverse manifestazioni.
- Individuare le principali caratteristiche storiche e culturali di un'opera conosciuta.

CONTENUTI DELLA DISCIPLINA e monte orario dedicato:

<i>Unità di apprendimento</i>	<i>Ore svolte</i>
<u>Il Seicento</u> □ l'architettura (Borromini, Guarini) □	4
<u>Il Settecento:</u> <ul style="list-style-type: none"><li>· Venezia dal Tiepolo al Longhi</li><li>· il Vedutismo (Canaletto, Guardi)</li><li>· il Tardo Barocco</li></ul>	6

<u>La crisi del linguaggio classico :</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>· il Neoclassicismo</li> <li>· il Romanticismo</li> <li>· la Rivoluzione Industriale</li> </ul>	8
<u>La seconda metà dell'Ottocento:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>· il Realismo</li> <li>· i macchiaioli</li> <li>· l'Impressionismo</li> <li>· il Post-Impressionismo</li> </ul>	15
<u>L'Europa tra Ottocento e Novecento:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>· la nuova architettura del ferro in Europa</li> <li>· il Modernismo</li> </ul>	5
<u>Il Novecento:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>· le avanguardie (Cubismo, Espressionismo, Futurismo, Surrealismo)</li> <li>· l'architettura razionalista</li> </ul>	11

49 ore di insegnamento effettive al 11/05/2017

#### METODOLOGIE:

Il lavoro in classe si è svolto prevalentemente attraverso lezioni frontali articolate, però, in modo da stimolare la partecipazione degli studenti, sia individualmente sia in rapporto al gruppo classe.

#### MATERIALI DIDATTICI:

Testo adottato: *Itinerario nell'arte*, voll. 4° e 5°, di G. Cricco - F. P. Di Teodoro, versione gialla, Zanichelli.

#### VERIFICHE:

Criteri per la valutazione utilizzati durante l'anno:

- La valutazione ha tenuto conto dei seguenti criteri:
  - conoscenze acquisite,
  - continuità dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione,
  - progressi conseguiti.

Venezia 15/05/2018

Prof. Emilio Meneghetti

**MATERIA *Scienze Motorie***

**Prof. Filippis Fausto**

Situazione finale della classe: Livello generale della classe raggiunto più che soddisfacente.

Ho personalmente acquisito la classe solo in questo ultimo anno del percorso formativo e quasi tutti gli alunni e le alunne. Erano al minimo le nozioni sulla ginnastica artistica e sui fondamentali dei giochi di squadra. Grazie alla collaborazione della classe intera si sono potute colmare tali lacune raggiungendo un livello complessivo medio-alto, perfezionando alcune posture nell'esecuzione dei gesti motori nei giochi di squadra e nella ginnastica artistica.

Riviste e perfezionate le metodiche su allungamento muscolare specifico per ogni distretto corporeo.

Ottima la manualità con i piccoli attrezzi.

**OBIETTIVI RAGGIUNTI:** Il livello finale della classe risulta adeguato al livello delle altre quinte, hanno padronanza del sé corporeo, e grazie alla costante e attenta partecipazione hanno raggiunto dei livelli medio - alti nelle conoscenze sia teoriche che pratiche, anche con uso di linguaggio specifico sia nei concetti che nei contenuti .

**CONOSCENZE:** Gli allievi del corso hanno acquisito le seguenti conoscenze:

Caratteristiche tecniche - tattiche e principali regole dei giochi di squadra incontrati nel percorso formativo. Caratteristiche Coordinative dei principali movimenti tipici della ginnastica artistica. Principali elementi di anatomia applicata al movimento e alle tecniche di allenamento. Nozioni per un'alimentazione efficace .

**COMPETENZE:** Alla fine del percorso di studi gli alunni sono in grado di :

Compiere azioni semplici e complesse, in modo ergonomico, vantaggioso, e in forma variabile; eseguire movimenti a corpo libero memorizzando ed eseguendo più' gesti espressivi contemporaneamente; sanno realizzare movimenti adeguati e complessi, in variabilità spazio temporali, adattandosi di volta in volta; conoscono i fondamentali di alcuni giochi sportivi ( basket, volley, tennis tavolo, calcio a cinque ).

CAPACITA' : Gli alunni sono capaci di gestire autonomamente una breve seduta di allungamento muscolare ,in posizioni diverse e con diversa intensità.

Gestiscono la loro postura anche in situazioni di situazioni complesse e variabili, come esercizi in sospensione alla spalliera svedese, alla sbarra per trazioni a altri grandi attrezzi del Palasport Arsenale; riescono a organizzare applicando le regole federali i principali giochi di squadra; sanno lanciare a buona distanza palle mediche dai 2 ai 5 kg. di peso ; sanno saltare bene alla funicella . Hanno acquisito una buona tecnica sulle velocità in piano. Sanno inoltre gestire il proprio tempo libero anche in funzione di buon rapporto con il regime alimentare, con la regolare applicazione alla attività motoria ( anche non agonistica ) propensa allo sviluppo e al mantenimento del benessere generale della persona, nonchè atta alla prevenzione di disturbi tipici dell' età adulta.

CONTENUTI DELLA DISCIPLINA e monte orario dedicato:

(ore di insegnamento effettive al 11/05/2017 n° 60 h; le ore sono comprensive delle interrogazioni e delle verifiche)

METODOLOGIE: Sono stati seguiti cinque moduli didattici, anche se a volte in modo discontinuo:

1° modulo (12h): Capacità condizionali; corsa di resistenza con il test di Cooper corsa medio -veloce, pre-atletismo generale, potenziamento muscolare , riscaldamento adeguato, scatti brevi e veloci, scatti più estesi : 30, 60, 100 m.p.. stretching e defaticamento.

2° modulo (12h): Capacità coordinative, esercizi a sequenze e ritmi variabili,percorsi con attrezzo, lancio palla medica da 2 a 5 kg di peso test di salti in lungo e in alto, funicella , destrezza a corpo libero e alla spalliera, ginn. artistica: capovolta avanti , verticale , ruota, mulinello, cavallina .

3° modulo (12h): Cenni di regole federali dei giochi di squadra , semplici schemi di attacco e difesa nel basket e nel volley ,come affrontare un piccolo infortunio (R.I.C.E.) .

4° modulo (12h): test individuali su piegamenti braccia , flessione busto con braccia conserte entrambi per la durata di 60'' .

Slancio delle gambe dalla spalliera in sospensione dorsale con tenuta finale delle gambe a 90°; sequenza di pre acrobatica con 5 verticali 10 mulinelli e cinque ruote.

Salto frontale a d altezza medio alta ; salto della cavallina ,

5° modulo (12h): alcuni elementi teorici con cenni di biologia e fisiologia; metodi di allenamento. Nozioni sulle dipendenze da alcool, droghe e sostanze dopanti.

MATERIALI DIDATTICI: Attrezzature in dotazione del palasport Arsenale del centro storico di Venezia con i suoi spazi regolamentari dedicabili ai giochi.

Argomenti teorici, su appunti dell'insegnante quali dipendenze da alcol, fumo, droghe, cenni su sostanze dopanti.

VERIFICHE: Diverse prove pratiche e psico-motorie (test) :

Scatto m. 30, m. 60, m. 100. test della funicella, test salto in alto da fermo, test salto in lungo da fermo; test forza addominali, test piegamenti sulle braccia, esercizi alla spalliera svedese in sospensione dorsale.

Tutti test, hanno avuto la durata di 60".

Somministrate quattro verifiche scritte a risposta multipla per gli argomenti teorici.

In alcuni casi brevi colloqui tecnici.

Criteri di valutazione :

voto 2 per rifiuto a svolgere esercizio / test

"3-4 per scarso impegno, partecipazione limitata e inesatta

"4-5 per incertezza motoria, superficialità nell'esecuzione del gesto

"6 per acquisizione suff. dei contenuti

"7 per azione complessivamente corretta e abbastanza fluida

"8 per ottima capacità di controllo, correzione del gesto in piena autonomia

"9-10 per rielaborazione raffinata, personalizzata, destrezza efficace e collaborazione attiva con docente e compagni.

Importante riferimento è stato dato all'allievo nell'aspetto complessivo, come le esperienze vissute con motivato interesse, il giusto impegno e la soddisfacente motivazione, la costanza, la qualità e la capacità del relazionarsi nel gruppo e l'accettazione delle regole.

Venezia 15/05/2018

Prof. Filippis Fausto

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

**MATERIA**    **IRC**

**Prof.**        Darisi Michele

Si avvalgono dell'Insegnamento della Religione Cattolica 14 studenti:

La classe fin dalla prima si è presentata divisa in due gruppi: alcuni studenti immaturi poco partecipi alla lezione, gli altri più disponibili ma un po' passivi.

Dalla terza il gruppo classe è risultato più omogenea anche se la partecipazione era sempre caotica; spesso il dialogo consisteva in discussioni molto animate tra pochi studenti, senza riuscire mettere a fuoco le questioni proposte.

L'anno della quinta è stato molto positivo. La partecipazione era buona e alcuni studenti in particolare hanno mostrato più consapevolezza e capacità critica nell'affrontare le tematiche proposte.

### CONTENUTI

- Il tema biblico dell'idolatria: "Ma Dio non è così", presentazione del libro e lettura di alcune pagine; una ricerca di psicologia della religione sulle immagini demoniache di Dio. Come si sviluppa l'immagine di Dio nel bambino.
- La ricerca di Dio, l'esperienza di Dio, l'ateismo. I volti di Dio, le religioni, Gesù il volto del Padre. Teologia apofatica, San Tommaso e l'analogia.
- Visione del film "*Joyeux Noël: la figura di Benedetto XV e la prima guerra mondiale*
- Religione - ragione; una questione di metodo: realismo, ragionevolezza, moralità. Seguire ciò che accade, la realtà ci è amica. l'esempio della vita di don Gnocchi.
- Il tema della ragione nel Magistero di Papa Giovanni Paolo II e di Benedetto XVI: l'enciclica *Fide set Ratio* e la lectio di Ratisbona. Allargare la ragione. Alcuni accenni all'enciclica *Lumen Fidei*. La Chiesa e la modernità dal Concilio Vaticano II.
- La dottrina sociale nella Chiesa; breve excursus storico e attualità delle questioni poste seguendo il testo di Luigi Negri "Per un umanesimo del terzo millennio".
- "Solo lo stupore conosce" un'antologia di testi di grandi scienziati sul tema del Mistero, curata da M. Bersanelli
- Il tema degli affetti. Per comprendere il fenomeno religioso occorre partire da sé. L'io in azione.
- L'amicizia e il rapporto uomo – donna. Il Cantico dei Cantici, il rapporto uomo-donna ad immagine del rapporto Dio-uomo. L'immagine del fidanzamento nei profeti... Ezechiele e la speranza. Il matrimonio nelle religioni e nella società civile. Il romanzo "Fine di una storia" di G. Greene. La libertà dell'uomo e il disegno di Dio sulla storia. Affettività e realtà, l'amore e la conoscenza nei personaggi del romanzo. Il miracolo e la categoria del possibile. Il

matrimonio cristiano: come si è posto nella storia, Chiesa e sessualità nel libro "Una sola carne" di M. Pelaja e L. Scaraffia.

· Ripresa del tema vocazionale in prospettiva della scelta universitaria. Quale criterio per scegliere la facoltà?

Totale ore di lezione: 24 (al 15 maggio).

## METODOLOGIE

Le lezioni sono state suddivise in unità didattiche da 2 - 3 ore ciascuna

Generalmente nella prima ora presentazione del tema, descrivendo sommariamente il percorso che avremmo seguito, coinvolgendo gli studenti nel far emergere i loro interessi.

Le ore rimanenti erano divise in lezione frontale con approfondimenti, e discussione con gli alunni.

## MATERIALI DIDATTICI

Bibbia di Gerusalemme

*Solo lo stupore conosce*, M. Bersanelli, BUR.

*Il Cantico dei Cantici*, G. RAVASI, EDB.

*L'uomo-donna*, A. SCOLA, Marietti.

*Amore*, V. ALBISETTI, Ed. s. Paolo.

*Una sola carne* di M. PELAJA e L. SCARAFFIA, ed Laterza.

Alcuni articoli presi dalla rivista mensile TRACCE.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Partecipazione attiva – costruttiva, dimostrazione di interesse, interventi che favoriscano il lavoro di gruppo, disponibilità a rivedere le proprie posizioni.

Venezia 11 maggio 2018

Insegnante  
Michele Darisi